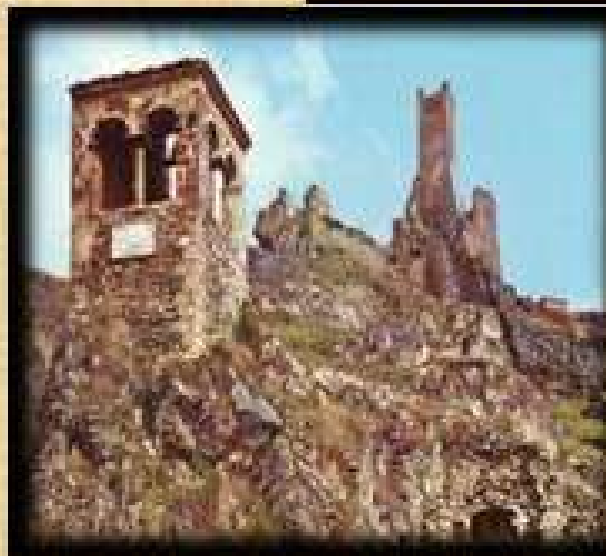


Istituto Comprensivo
“FONTAMARA”



Pescina, Castello del Cardinale Mazzarino



Collarmele, Chiesa di S. maria delle Grazie



Cerchio, chiesa di S. Giovanni e S. Paolo

P.T.O.F



San Benedetto dei Marsi, Portale di S. Sabina



Bisegna, Eremo di S. Giovanni

2022 - 2025



Ortona dei Marsi, ruderi del Castello Sec XIII

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO FONTAMARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11447** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 119*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 129** Moduli di orientamento formativo
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 210** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 217** Attività previste in relazione al PNSD
- 223** Valutazione degli apprendimenti
- 231** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 238** Aspetti generali
- 239** Modello organizzativo
- 264** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 267** Reti e Convenzioni attivate
- 271** Piano di formazione del personale docente
- 276** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.C. "Fontamara" è situato nella Marsica, presso l'alveo dell'ex lago del Fucino. Rilevante, all'interno della popolazione locale, la percentuale di anziani cui è affidata la testimonianza di un'antica civiltà agro-pastorale; il giovane contesto sociale è caratterizzato da una grande operosità e da un apprezzabile sviluppo economico. Le principali attività in espansione riguardano settori quali: agricoltura, commercio, piccola industria e terziario. Molti giovani si spostano in altre zone dell'Italia o all'estero sia per studio sia per lavoro; in compenso la zona si è popolata di numerose famiglie immigrate dall'est Europa e dal nord Africa che, attratte dall'offerta di lavoro, soprattutto nel campo dell'agricoltura, si sono qui trasferite stabilmente. La loro presenza costituisce un'ulteriore occasione di crescita sociale per la popolazione autoctona, molto accogliente e rispettosa nei loro riguardi. E' presente un'elevata percentuale di alunni stranieri (33,4 %) appartenente a differenti etnie. L'utenza della scuola appare variegata; l'Istituto si colloca ad un livello ESCS medio-alto, ciò presuppone un atteggiamento delle famiglie proiettato ad investire nel processo di formazione dei figli e rappresenta certamente una leva positiva per favorire un loro maggiore coinvolgimento nella vita scolastica e una reale cooperazione alla progettualità e ai processi formativi. Enti locali e associazioni del Territorio contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli:

La Scuola ravvisa la necessità di continuare a promuovere l'integrazione e il rispetto delle culture; di organizzare maggiori attività per poter accogliere studenti di qualsiasi estrazione, sempre più spesso iscritti in corso d'anno, garantendo il rispetto della diversità e rifuggendo dalla tentazione di uniformare o, peggio, fagocitare le culture. Un vincolo per la Scuola è la difficoltà riscontrata, spesso, nel coinvolgere di più i genitori degli alunni stranieri nella vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Dall'analisi della situazione ambientale emerge che i 13 plessi dell'Istituto comprendono una popolazione scolastica piuttosto eterogenea, che, negli ultimi anni si è aperta all'accoglienza e all'integrazione. Il tessuto sociale e culturale dà molta rilevanza alla conservazione delle usanze e delle tradizioni del luogo ma anche alla conoscenza di quelle dei luoghi di appartenenza degli alunni



stranieri del nostro Istituto. Nel territorio operano diverse associazioni: AVIS, CAI, Centro Anziani, Polisportiva, Oratorio, Proloco, Croce Rossa Italiana, Protezione Civile, Misericordia, Archeo club, Lega del Filo D'Oro, Centro Studi Ignazio Silone, Caffè Letterario, FAI Marsica, Casa Museo Mazzarino. Sono presenti campi sportivi polifunzionali nelle vicinanze di alcuni plessi. Gli enti locali, con cui l'Istituto ha sottoscritto un Protocollo D'Intesa, sono sensibili alle richieste della Scuola sia nell'erogazione di contributi finanziari per il materiale di pulizia, per laboratori didattici e teatrali, per l'organizzazione di manifestazioni culturali, sia nel fornire servizi di refezione e trasporto scolastico. Proficua l'interazione con le altre scuole presenti nel territorio in relazione all'attivazione di percorsi formativi e di attività progettuali e di orientamento condivisi.

Vincoli:

Si rileva l'esigenza di potenziare sia la disponibilità di ulteriori strutture pubbliche che di spazi liberi attrezzati per i ragazzi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La struttura degli edifici è nel complesso accettabile; dei 9 edifici presenti, 4 sono stati completamente ristrutturati e pienamente adeguati alla normativa vigente; gli altri 5 sono stati ristrutturati in parte e alcuni lavori sono tuttora in fase di completamento. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili in pochi minuti e gli enti locali forniscono all'utenza il servizio di trasporto scolastico. La qualità degli strumenti didattici e tecnologici in uso nella Scuola è pressoché adeguata. Nell'Istituto sono presenti: biblioteche di classe, dotazioni tecnologiche, LIM/monitor touch screen, laboratorio artistico, palestre, spazi aperti non strutturati, campi sportivi polifunzionali adiacenti ad alcuni plessi. Oltre ai contributi economici provenienti dallo Stato, la scuola è impegnata a ricercare fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la candidatura ad avvisi e progetti nazionali ed europei (PON e PNRR).

Vincoli:

Il protrarsi dei lavori di ristrutturazione, adeguamento e ricostruzione di alcuni plessi scolastici, incide negativamente sulla possibilità di allestimento di spazi utili per la didattica innovativa e la realizzazione di laboratori tematici. Inoltre, alcune classi di scuola primaria e secondaria sono state ubicate all'interno di MUSP in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione e, gli uffici amministrativi e di Presidenza sono stati dismessi e trasferiti presso gli Uffici del Giudice Di Pace di Pescina. Tali dislocazioni temporanee comportano una maggiore richiesta di manutenzione costante e di interventi che l'amministrazione comunale deve sostenere. Occorre implementare la dotazione multimediale delle scuole dell'infanzia e di alcune scuole primarie.



Risorse professionali

Opportunità:

L'età media del personale scolastico va dai 40 ai 55 anni. Il numero di docenti è perlopiù stabile, con una elevata percentuale di insegnanti a tempo indeterminato con più di 5 anni in servizio nella scuola, aspetto quest'ultimo a favore della continuità educativo-didattica per gli alunni. Risulta stabile anche il numero di personale ATA, ciò a garanzia di una qualificata ed efficiente erogazione dei servizi scolastici in generale. Sono presenti nell'IC: due figure che rivestono il ruolo di Funzione Strumentale per l'Inclusione, docenti di sostegno specializzati e assistenti all'autonomia e alla comunicazione che cooperano in raccordo con ASL, enti e associazioni del territorio. Le competenze professionali sono buone. La maggior parte del personale possiede adeguate competenze digitali: molti sono docenti della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Primaria, in misura minore della Scuola dell'Infanzia. Le certificazioni linguistiche emergono come ulteriore bisogno formativo della Scuola rientrando anch'esse nel piano di formazione docenti. Grazie ai progetti PNRR attivati dalla scuola si sta provvedendo a rispondere a queste esigenze formative con l'attivazione di specifici percorsi sulle competenze multilinguistiche e metodologia CLIL oltreché sulla transizione digitale (DM 65/2023 e DM 66/2023). Proficua, in un'ottica di continuità verticale, la messa in campo di progettualità condivise tra gli ordini di scuola, grazie alle competenze possedute dai docenti.

Vincoli:

Da consolidare maggiormente le competenze digitali e multilinguistiche del personale docente oltreché promuovere ulteriormente i processi di digitalizzazione amministrativa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. COMPRENSIVO FONTAMARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC828006
Indirizzo	VIA MARTIRI DI ONNA PEScina 67057 PEScina
Telefono	086386306
Email	AQIC828006@istruzione.it
Pec	aqic828006@pec.istruzione.it

Plessi

PESCINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA828013
Indirizzo	VIA SEGNI SNC FRAZIONE VENERE 67057 PEScina

'COLLARMELE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA828035
Indirizzo	VIA NAZIONALE COLLARMELE 67040 COLLARMELE

"E. DE AMICIS" - CERCHIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA828046
Indirizzo	VIA CRISPI, 17 CERCHIO 67044 CERCHIO

"U. SCLOCCHI" S.BENEDETTO M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA828057
Indirizzo	VIA G. D'ANNUNZIO LOC. S.BENEDETTO DEI M. 67058 SAN BENEDETTO DEI MARSI

AIELLI STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA828068
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO, 16 AIELLI STAZIONE 67040 AIELLI

CENTRO CAP. PEScina (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE828018
Indirizzo	VIA MARTIRI DI ONNA,1 PEScina 67057 PEScina
Numero Classi	7
Totale Alunni	103

"VINCENZO VALENTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE828029
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE PEScina 67057 PEScina
Numero Classi	4



Totale Alunni 57

CERCHIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE82805C

Indirizzo VIA CARLO LORENZINI SNC CERCHIO 67044 CERCHIO

Numero Classi 8

Totale Alunni 124

IQBAL MASIH S.BENEDETTO MARSÌ (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AQEE82807E

Indirizzo VIA FUCINO SAN BENEDETTO DEI MARSÌ 67058 SAN BENEDETTO DEI MARSÌ

Numero Classi 10

Totale Alunni 159

PESCINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AQMM828017

Indirizzo VIA MARTIRI DI ONNA, 1 - 67057 PESCINA

Numero Classi 6

Totale Alunni 104

D.ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AQMM828028



Indirizzo	VIA CARLO LORENZINI S.N.C. CERCHIO (AQ) 67044 CERCHIO
Numero Classi	2
Totale Alunni	41

S. M. " MARRUVIUM " (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM82804A
Indirizzo	VIA S. CIPRIANO SAN BENEDETTO DEI MARSII 67058 SAN BENEDETTO DEI MARSII
Numero Classi	6
Totale Alunni	103

AIELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AQMM82805B
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ, 72 - 67041 AIELLI
Numero Classi	3
Totale Alunni	37



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Laboratorio STEAM	1
Biblioteche	Classica	1
	Biblioteca digitale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Controllo centralizzato dispositivi (MDM-INTUNE)	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	43
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	Dispositivi per la segreteria	12

Approfondimento

Gli strumenti e i dispositivi a disposizione saranno ulteriormente incrementati con le iniziative previste in relazione alle azioni del Progetto Regionale SNAI Aree Interne a cui la scuola ha aderito.

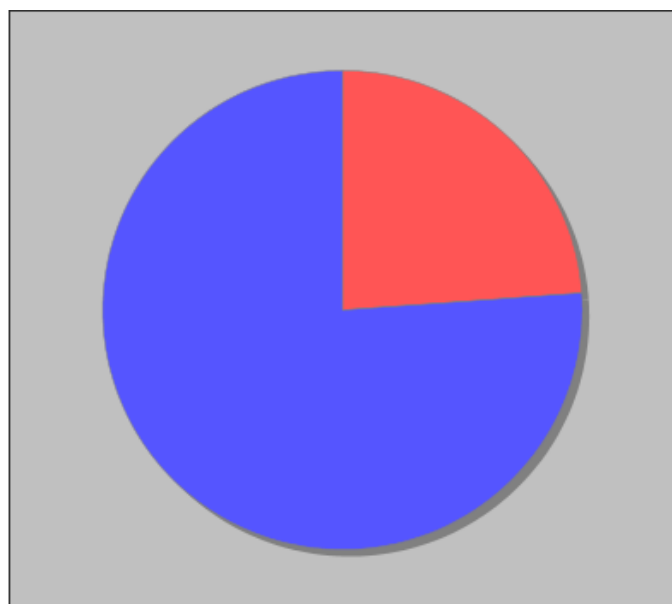


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	31

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 134

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 26
- Piu' di 5 anni - 89



Aspetti generali

L'Istituto assume l'idea di una Scuola orientata a realizzare "un'offerta formativa di qualità coniugata con il benessere psicologico di docenti e discenti" dove ogni persona sia accompagnata ad esprimere le proprie potenzialità nel rispetto di se stessa e degli altri.

In linea con quanto previsto all'articolo 4 dell'Agenda ONU 2030, la nostra scuola mira a garantire a tutti un'educazione di qualità equa e inclusiva.

All'interno di questa prospettiva la Scuola si impegna a promuovere:

- il successo formativo, a partire dai talenti individuali, acquisendo la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici fondamentali al fine di garantire agli alunni la possibilità di affrontare con consapevolezza la complessità della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente;
- il benessere all'interno di un ambiente di apprendimento sereno e motivante indispensabile a realizzare apprendimenti significativi e duraturi e a sviluppare resilienza;
- l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, democratica, che faccia crescere gli alunni nel rispetto di se stessi, dell'altro, dell'ambiente e nel senso di appartenenza alla comunità;
- l'inclusione di tutti gli alunni valorizzando le differenze, creando legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.

Le scelte strategiche si ispirano primamente alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80:

- il recupero prioritario delle lacune degli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto, con particolare riguardo a ciò che attiene il recupero ed il potenziamento dell'apprendimento delle discipline di base: lingua italiana e materie matematiche e scientifico-tecnologiche;
- potenziare l'apprendimento della lingua inglese e delle seconde lingue comunitarie;
- rafforzare i processi di costruzione del curricolo verticale per competenze caratterizzante l'identità dell'Istituto e la comunità educante che la rappresenta. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità



educativa e professionale, è infatti progressivo e continuo;

- promuovere l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- promuovere una didattica centrata sull'alunno che riconoscendo e tenendo conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica migliori l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento. A tal fine occorre lavorare su una didattica innovativa, che superi la didattica tradizionale, che sia finalizzata alla formazione integrale dell'alunno e che tenga conto di due aspetti importanti:

A. la promozione degli apprendimenti, con attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti favorendo un ambiente di apprendimento sereno e motivante;

B. la scoperta e la valorizzazione delle eccellenze.

- promuovere l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

- costituirsi come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, anche attraverso l'implementazione di ambienti didattici innovativi, flessibili, che incoraggino la ricerca, la progettualità, l'esplorazione, la scoperta e la riflessione su quello che si fa;

- ricondurre la progettualità ad una maggiore unitarietà, nella quale sia chiaramente esplicitato il riferimento agli obiettivi e traguardi del Piano di Miglioramento, nonché le modalità con le quali siano riscontrate le evidenze riguardanti il miglioramento dei risultati di apprendimento;

- porre attenzione prioritaria agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno e proficuo;

- promuovere il successo formativo a partire dai talenti individuali acquisendo la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici fondamentali per garantire agli alunni la possibilità di affrontare con consapevolezza la complessità della vita attraverso l'uso del pensiero critico e divergente;

- creare le condizioni per realizzare il benessere all'interno di un ambiente di apprendimento sereno e motivante indispensabile a realizzare apprendimenti significativi e duraturi e a sviluppare resilienza;



- attivarsi per superare il digital divide, promuovendo l'acquisizione negli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2 per un uso consapevole delle nuove tecnologie;
- promuovere l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere gli alunni nel rispetto di se stessi, dell'altro, dell'ambiente e nel senso di appartenenza alla comunità;
- realizzare l'inclusione di tutti gli alunni valorizzando le differenze, creando legami autentici tra le persone, favorendo l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- potenziare la competenza comunicativa attraverso i linguaggi espressivi mediante l'allestimento di spazi per la psicomotricità e di laboratori di arte e di musica;
- incrementare le attività di continuità e di orientamento che, svolte sin dalla scuola dell'infanzia, condurranno l'alunno alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado;
- investire sulla formazione continua del personale, che tenga conto degli obiettivi ed esiti del processo di autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento;
- promuovere l'apertura della Scuola al Territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali, perché possa essere punto di riferimento e di connessione per le differenti realtà culturali e possa agire come filtro rispetto alle molte informazioni ed istanze provenienti dal territorio.
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- garantire l'individualizzazione e la personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche in relazione all'adesione ai Giochi sportivi studenteschi della scuola secondaria di primo grado;
- operare per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- definire e realizzare un sistema di orientamento formativo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica - scuola primaria**

Per migliorare gli esiti degli apprendimenti, con particolare riferimento ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, si ritiene proficuo agire sulle seguenti aree: Curricolo, progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione e Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. La predisposizione di prove comuni, criteri condivisi di valutazione e attività di recupero, sviluppo e potenziamento, consente di regolare la programmazione a favore di percorsi individualizzati e di attivare un equo utilizzo delle risorse professionali. Ad integrazione di tali interventi vengono predisposte nuove opportunità di apprendimento attraverso l'uso di metodologie attive, laboratoriali e partecipative che promuovono competenze in quanto coinvolgenti nei modi, nei tempi e negli strumenti. Realizzare una didattica partecipativa con protagonista l'alunno/a, usare le tecnologie come mezzo di comunicazione e di rielaborazione, organizzare ambienti meno strutturati e più cooperativi, far uso di metodologie centrate sulle competenze, consente di rispondere ai bisogni degli alunni, di realizzare interventi individualizzati e promuovere una personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento implementando qualitativamente l'offerta formativa. Di fondamentale importanza è la promozione e la realizzazione di un'adeguata e qualificata proposta formativa per il personale docente che accompagni e supporti le attività progettuali destinate agli alunni e che implementi la condivisione, il confronto e lo scambio di "buone prassi".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero, di sviluppo e di potenziamento per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove in itinere (in ingresso, intermedie, finali) predisposte dall'Istituto.

Lavorare per dipartimenti o ambiti disciplinari alla progettazione disciplinare comune per classi parallele predisponendo un repertorio condiviso di compiti autentici e relative rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare interventi di didattica partecipativa per la promozione di competenze in ambienti di apprendimento innovativi e versatili e con organizzazione flessibile del gruppo classe (per livelli, classi aperte, classi parallele, ecc.).



○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e percorsi individualizzati e personalizzati che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni per favorire i diversi stili di apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la condivisione, lo scambio, il confronto e l'implementazione di esperienze significative e «buone prassi» attraverso momenti di incontro formali e non (dipartimenti, interclassi, progettazione, tutoring, ecc.).

Realizzare percorsi formativi qualificanti per il personale docente in relazione a: innovazione metodologico-didattica; strumenti, tecniche e strategie per la comprensione del testo; nuclei fondanti delle discipline per l'elaborazione di un curriculum inclusivo; transizione digitale.

Attività prevista nel percorso: Recupero, sviluppo e potenziamento

Descrizione dell'attività

Attività: Percorsi di recupero, sviluppo e potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, progettualità di classe/plesso/Istituto.
Metodologie laboratoriali e partecipative, peer to peer, gruppi di lavoro, classi aperte.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Consigli di Interclasse; Docenti contitolari delle classi;
Dipartimenti disciplinari; Funzioni Strumentali aree: PTOF e
curricolo, Inclusione, Valutazione e autovalutazione d'Istituto,
Orientamento; Commissioni PTOF e curricolo e Valutazione e
autovalutazione d'Istituto.

Risultati attesi

- 1) Ottenere esiti migliori negli apprendimenti e, conseguentemente, nelle prove standardizzate nazionali grazie ad una maggiore motivazione ed al coinvolgimento attivo degli alunni.
- 2) Incrementare lo spirito di iniziativa ed il grado di autonomia degli alunni nelle attività scolastiche ed extra scolastiche.
- 3) Migliorare le performance degli alunni in ambito disciplinare attraverso l'acquisizione di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.
- 4) Favorire l'acquisizione di un metodo di studio.
- 5) Sostenere la crescita degli alunni aumentandone il grado di autostima.



6) Maggiore personalizzazione ed individualizzazione del percorso formativo.

Attività prevista nel percorso: Didattica e ambiente inclusivo

Descrizione dell'attività

Utilizzo da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, partecipative, laboratoriali ed inclusive finalizzate a motivare gli alunni oltreché a favorirne l'apprendimento "attivo" per permettere loro il raggiungimento degli obiettivi prefissati anche attraverso la predisposizione di spazi adeguati, l'organizzazione flessibile degli ambienti, la cura e l'attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando quelle intrinsecamente collaborative e, infine, l'utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori



Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Consigli di interclasse; Docenti contitolari delle classi; Dipartimenti disciplinari; Funzioni Strumentali aree: PTOF e curriculum, Inclusione, Valutazione e autovalutazione d'Istituto, Orientamento; Animatore Digitale e Team per l'innovazione digitale.

Risultati attesi

- 1) Ottenere migliori esiti sia scolastici che nelle prove nazionali standardizzate, in italiano e matematica, grazie ad una maggiore motivazione ed un coinvolgimento attivo degli alunni, potenziando gli approcci didattici innovativi e favorendo la personalizzazione dell'apprendimento.
- 2) Perseguire la costruzione di competenze digitali.
- 3) Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative coinvolgendo un maggior numero di insegnanti nella sperimentazione, anche al fine di realizzare la transizione digitale.
- 4) Creare momenti di condivisione e confronto sulle realtà innovative già avviate e sulle nuove tecnologie presenti nella scuola.
- 5) Utilizzare ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, inclusivi, connessi e integrati con le tecnologie digitali, fisiche e virtuali previsti nel Piano scuola 4.0.
- 6) Creare momenti di auto-formazione e formazione sulle tematiche dell'inclusione.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e buone pratiche



Descrizione dell'attività

Percorsi formativi qualificanti per il personale docente in relazione a: innovazione metodologico-didattica; strumenti, tecniche e strategie per la comprensione del testo; nuclei fondanti delle discipline per l'elaborazione di un curriculum inclusivo; transizione digitale (anche grazie alle azioni previste dal PNRR - D.M. 65/2023 e D.M.66/2023).

Promuovere la condivisione, lo scambio, il confronto e l'implementazione di esperienze significative e «buone prassi» attraverso momenti di incontro formali e non: dipartimenti disciplinari, interclassi, progettazione, tutoring, ecc.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

ATA

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziativa finanziata collegata

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Aree Interne

Responsabile

In coerenza con i bisogni formativi rilevati ed in linea con il Piano di Formazione dell'Istituto e il Piano di Formazione Nazionale, la promozione e l'organizzazione di specifica attività di formazione rivolta ai docenti, quale leva strategica per il miglioramento, coinvolgono diversi soggetti erogatori quali: l'Istituzione scolastica, le Scuole polo per la formazione d'ambito, le Reti di scuole, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed altri enti accreditati.



Risultati attesi

- 1) Miglioramento degli esiti degli apprendimenti e dei risultati INVALSI come ricaduta di pratiche didattiche innovative, inclusive e motivanti.
- 2) Favorire il consolidamento del senso di appartenenza alla comunità educante e lo scambio costruttivo di buone prassi.
- 3) Stimolare, arricchire e consolidare la formazione del corpo docente in relazione ad un uso sempre più pervasivo di metodologie didattiche innovative.
- 4) Utilizzo consapevole e diffuso degli strumenti tecnologici in dotazione dell'Istituto.
- 5) Ricaduta positiva sulle azioni di tutoring a supporto dei docenti neo arrivati.
- 6) Creare momenti di auto-formazione e formazione sulle tematiche dell'inclusione.
- 7) Implementazione dell'utilizzo della Piattaforma d'Istituto, quale strumento peculiare per la condivisione, il confronto costruttivo e lo scambio di buone pratiche tra docenti, anche attraverso una semplificazione della struttura della stessa e interventi di formazione a cura dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale.

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali in Lingua Inglese - scuola secondaria di I grado**

Per migliorare gli esiti degli apprendimenti, con particolare riferimento ai risultati nelle prove standardizzate nazionali, si ritiene proficuo agire sulle seguenti aree: Curricolo, progettazione e



valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione e Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. La predisposizione di prove comuni, criteri condivisi di valutazione e attività di recupero, sviluppo e potenziamento, consente di regolare la programmazione a favore di percorsi individualizzati e di attivare un equo utilizzo delle risorse professionali. Ad integrazione di tali interventi vengono predisposte nuove opportunità di apprendimento attraverso l'uso di metodologie attive, laboratoriali e partecipative che promuovono competenze in quanto coinvolgenti nei modi, nei tempi e negli strumenti. Realizzare una didattica partecipativa con protagonista l'alunno/a, usare le tecnologie come mezzo di comunicazione e di rielaborazione, organizzare ambienti meno strutturati e più cooperativi, far uso di metodologie centrate sulle competenze, consente di rispondere ai bisogni degli alunni, di realizzare interventi individualizzati e promuovere una personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento implementando qualitativamente l'offerta formativa. Di fondamentale importanza è la promozione e la realizzazione di un'adeguata e qualificata proposta formativa per il personale docente che accompagni e supporti le attività progettuali destinate agli alunni e che implementi la condivisione, il confronto e lo scambio di "buone prassi".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4



(listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero, di sviluppo e di potenziamento per livelli a partire dall'analisi degli esiti delle prove in itinere (in ingresso, intermedie, finali) predisposte dall'Istituto, anche attraverso le azioni progettuali del PNRR (D.M. 65/2023 e D.M. 19/2024).

Lavorare per dipartimenti alla progettazione disciplinare comune per classi parallele predisponendo un repertorio condiviso di compiti autentici e relative rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare interventi di didattica partecipativa per la promozione di competenze in ambienti di apprendimento innovativi e versatili e con organizzazione flessibile del gruppo classe (per livelli, classi aperte, classi parallele, ecc.).

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare l'utilizzo condiviso e strutturato di metodologie e percorsi individualizzati e personalizzati che tengano conto delle caratteristiche peculiari degli alunni per favorire i diversi stili di apprendimento.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la condivisione, lo scambio, il confronto e l'implementazione di esperienze significative e «buone prassi» attraverso momenti di incontro formali e non (dipartimenti, consigli di classe, progettazione, tutoring, ecc.).

Realizzare percorsi formativi qualificanti per il personale docente in relazione a: innovazione metodologico-didattica; nuclei fondanti delle discipline per l'elaborazione di un curriculum inclusivo; transizione digitale; potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento in lingua straniera (CLIL).

Attività prevista nel percorso: Recupero, sviluppo e potenziamento

Descrizione dell'attività

Attività: Percorsi formativi qualificanti per le studentesse e gli studenti in relazione al recupero, la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (Lingua Inglese), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning e con riferimento alle azioni previste dal PNRR - D.M. 65/2023 e D.M. 19/2024.

Percorso di potenziamento delle abilità in Lingua Inglese finalizzato a far sostenere agli alunni interessati l'esame per ottenere la Certificazione Cambridge KET "Key for Scholl", livello A2/B1.

Metodologie laboratoriali e partecipative, peer to peer, gruppi di lavoro, classi aperte/parallele.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Enti di formazione accreditati
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Consigli di Classe della scuola secondaria di primo grado; Dipartimenti disciplinari; esperti esterni ed Enti di formazione accreditati.
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1) Ottenere migliori esiti scolastici e nelle prove standardizzate nazionali, in Lingua Inglese, grazie ad una maggiore motivazione ed al coinvolgimento attivo degli alunni.2) Incrementare lo spirito di iniziativa ed il grado di autonomia degli alunni nelle attività scolastiche ed extra scolastiche.3) Migliorare le performance degli alunni in ambito disciplinare attraverso l'acquisizione di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.4) Favorire l'acquisizione e/o il consolidamento di un metodo di studio efficace.5) Sostenere la crescita degli alunni aumentandone il grado di autostima.6) Maggiore personalizzazione ed individualizzazione del percorso formativo.



Attività prevista nel percorso: Didattica e ambiente inclusivo

Descrizione dell'attività	Utilizzo da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative, partecipative, laboratoriali ed inclusive finalizzate a motivare gli alunni oltretutto a favorirne l'apprendimento "attivo" per permettere loro il raggiungimento degli obiettivi prefissati anche attraverso la predisposizione di spazi adeguati, l'organizzazione flessibile degli ambienti, la cura e l'attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando quelle intrinsecamente collaborative e, infine, l'utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Enti di formazione accreditati
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Consigli di classe della scuola secondaria di primo grado; Dipartimenti disciplinari; Funzioni Strumentali aree: PTOF e curriculum, Inclusione, Valutazione e autovalutazione d'Istituto, Orientamento; Animatore Digitale e Team per l'innovazione digitale.



Risultati attesi

- 1) Ottenere migliori esiti scolastici e nelle prove nazionali standardizzate, in Lingua Inglese, grazie ad una maggiore motivazione ed un coinvolgimento attivo degli alunni, potenziando gli approcci didattici innovativi e favorendo la personalizzazione dell'apprendimento.
- 2) Perseguire la costruzione di competenze digitali.
- 3) Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative coinvolgendo un maggior numero di insegnanti nella sperimentazione, anche al fine di realizzare la transizione digitale.
- 4) Creare momenti di condivisione e confronto sulle realtà innovative già avviate e sulle nuove tecnologie presenti nella scuola.
- 5) Utilizzare ambienti di apprendimento innovativi adattivi e flessibili, inclusivi, connessi e integrati con le tecnologie digitali, fisiche e virtuali previsti nel Piano scuola 4.0.
- 6) Creare momenti di auto-formazione e formazione sulle tematiche dell'inclusione.

Attività prevista nel percorso: Percorsi formativi e buone pratiche

Descrizione dell'attività

Percorsi formativi qualificanti per il personale docente in relazione a: innovazione metodologico-didattica; nuclei fondanti delle discipline per l'elaborazione di un curriculum inclusivo; transizione digitale; potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento in lingua straniera (CLIL), anche grazie alle azioni previste dal PNRR -



D.M. 65/2023 e D.M.66/2023.

Promuovere la condivisione, lo scambio, il confronto e l'implementazione di esperienze significative e «buone prassi» attraverso momenti di incontro formali e non: dipartimenti disciplinari, Consigli di classe, progettazione, tutoring, ecc.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Enti di formazione accreditati

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

In coerenza con i bisogni formativi rilevati ed in linea con il Piano di Formazione dell'Istituto e il Piano di Formazione Nazionale, la promozione e l'organizzazione di specifica attività di formazione rivolta ai docenti, quale leva strategica per il miglioramento, coinvolgono diversi soggetti erogatori quali: l'Istituzione scolastica, le Scuole polo per la formazione d'ambito, le Reti di scuole, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed altri enti accreditati.

Risultati attesi

1) Miglioramento degli esiti degli apprendimenti e dei risultati INVALSI come ricaduta di pratiche didattiche innovative, inclusive e motivanti.

2) Favorire il consolidamento del senso di appartenenza alla



comunità educante e lo scambio costruttivo di buone prassi.

3) Stimolare, arricchire e consolidare la formazione del corpo docente in relazione ad un uso sempre più pervasivo di metodologie didattiche innovative.

4) Utilizzo consapevole e diffuso degli strumenti tecnologici in dotazione dell'Istituto.

5) Ricaduta positiva sulle azioni di tutoring a supporto dei docenti neo arrivati.

6) Creare momenti di auto-formazione e formazione sulle tematiche dell'inclusione.

7) Implementazione dell'utilizzo della Piattaforma d'Istituto, quale strumento peculiare per la condivisione, il confronto costruttivo e lo scambio di buone pratiche tra docenti, anche attraverso una semplificazione della struttura della stessa e interventi di formazione a cura dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo "Fontamara" si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal PNSD e dalle azioni del PNRR.

Per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è fondamentale l'attività di progettazione strategica messa in atto. I docenti, attraverso incontri per dipartimenti disciplinari e per consigli di classe e interclasse, attivano processi di progettazione comune, sia per individuare i contenuti irrinunciabili delle discipline e sia per la definizione dei relativi criteri di valutazione, nonché per trovare e condividere approcci comuni per una didattica innovativa e creativa, che stimoli il cooperative learning e la socialità tra i pari, che negli anni di pandemia è risultata fortemente compromessa.

Il superamento di una didattica trasmissiva e l'attivazione di percorsi di didattica attiva (project working, apprendimento cooperativo, esperienziale, peer tutoring, brainstorming, CLIL, flipped classroom, debate, BYOD, role play, etc.), in cui l'alunno sia posto al centro di un percorso di apprendimento che lo porti a sviluppare autonomia d'azione, consapevolezza, senso di responsabilità sia nello spazio fisico sia nell'ambiente digitale consentirà di costituire un modello formativo ed educativo più efficace.

Infatti, per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità, l'Istituto si impegna costantemente nel realizzare una azione educativo-didattica centrata sullo studente e basata su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante. A tal scopo, l'Istituto intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo ed inclusivo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula, anche attraverso azioni di innovazione e sperimentazione di metodologie didattiche diversificate e ad approccio STEM.

Nel triennio 2022-2025 ulteriori aspetti innovativi sono stati individuati nella didattica e aderenti ad essa.

La creazione di percorsi formativi innovativi volti sia al recupero che al potenziamento delle competenze, ha l'obiettivo di superare le attuali criticità, anche attraverso percorsi dove si prevede una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio e il ricorso alla didattica partecipativa con la



presa in carico e la definizione di programmi individualizzati rivolti agli alunni con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio.

A completamento, è opportuno effettuare una riflessione condivisa su obiettivi di apprendimento e competenze, declinati in relazione all'età degli alunni, al fine di dare vita al curricolo verticale d'Istituto, al curricolo STEM e al curricolo Digitale. La progettazione per competenze richiede una profonda riflessione che non può non essere supportata da un'adeguata formazione del personale, anche in riferimento alla valutazione. Questo aspetto diventa ancor più stringente se si considerano le innovazioni degli ambienti di apprendimento legate agli investimenti del PNRR. Numerosi e qualificanti i percorsi formativi attivati per il personale scolastico su competenze multilinguistiche, CLIL e transizione digitale.

Le nostre scelte di innovazione didattica sono state individuate anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali interattive che possano coinvolgere tutti gli attori del processo educativo (alunni, docenti, famiglie): tablet, LIM e monitor interattivi, piattaforma didattica, Registro Elettronico e sito web della scuola. L'Istituto si riconosce con il Piano Nazionale Scuola Digitale e continua a predisporre una progettazione che va a perseguire le indicazioni contenute nelle macro aree individuate dal Ministero declinate in: - strumenti - competenze e contenuti - formazione e accompagnamento, in attesa del nuovo PNSD.

Dal punto di vista dell'implementazione degli strumenti tecnologici, la Scuola ha dato risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione ad avvisi PON-FESR e PNRR sia mirati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento che portano ad una graduale trasformazione delle aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, laboratoriali e multimediali dotati di monitor touch e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, sia dal punto di vista dell'accesso alla rete, con la diffusione e il potenziamento delle connessioni nei plessi dell'Istituto.

Sempre in questo ambito, la Scuola si sta aggiornando anche nel campo dell'amministrazione digitale.

Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per monitor.

Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola ha provveduto da tempo alla nomina dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione Digitale, grazie ai quali si è dato avvio alle attività previste dal PNSD e PNRR.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali” (Indicazioni Nazionali – Curricolo 2012).

In base a questi principi la nostra Scuola persegue lo “sviluppo armonico e integrale della persona” e opera per realizzare tutte quelle condizioni che favoriscano lo stare bene a scuola, creando un clima positivo di lavoro, in cui ciascun studente possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità, con uno sguardo aperto e costruttivo sul futuro.

Pertanto i principi fondamentali che la animano sono:

- porre l’allievo/a al centro dell’azione educativa e didattica;
- rispettarne tempi e stili di apprendimento;
- educare ai valori sociali del rispetto di sé e degli altri;
- riconoscere e sostenere varie forme di Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere i livelli di istruzione e le competenze degli alunni nella prospettiva di una educazione permanente;
- favorire l’uso di strumenti e fonti informative multimediali per l’ampliamento delle conoscenze, educando ad un uso critico delle stesse;
- valorizzare la continuità fra i differenti ordini di scuola;
- sostenere una comunicazione funzionale e trasparente tra la scuola e la famiglia;
- favorire un rapporto attivo con la realtà locale, il territorio e l’ambiente;
- promuovere comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- riflettere sulle proprie scelte educative: auto-valutazione d’Istituto.



TRAGUARDI

I docenti dei tre ordini di scuola fissano nei curricoli i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza (Scuola dell'Infanzia) e alle discipline (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado).

DIDATTICA E DIDATTICHE INNOVATIVE

I docenti dei tre ordini di scuola adottano diverse metodologie educativo-didattiche per motivare gli alunni all'apprendimento e per permettere loro il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- brainstorming: ogni persona è stimolata a produrre in modo creativo idee relative a un tema con la finalità di far emergere diverse possibili soluzioni;

- conversazione e discussione: il gruppo classe è stimolato a esprimere la propria opinione in relazione agli argomenti proposti dall'insegnante;

- lavoro di gruppo/laboratorio: la classe è suddivisa in gruppi per l'attuazione di esperienze e la realizzazione di elaborati;

- learning by doing (imparare facendo): migliorare la strategia per imparare, ove l'imparare non è il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere;

- lezione frontale: il docente espone e spiega la lezione alla classe;

- CLIL (Content and Language Integrated Learning): apprendimento integrato di contenuti e lingua straniera. La metodologia CLIL favorisce e stimola l'integrazione tra lo studio delle lingue straniere e l'acquisizione di contenuti disciplinari propri di altre materie;

- cooperative learning (apprendimento collaborativo): gli studenti apprendono in piccoli gruppi aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del percorso, sviluppando in particolare, abilità e competenze sociali;

- flipped – classroom (didattica capovolta): la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente diventa il regista dell'azione pedagogica;



- peer education (educazione tra pari): i membri di un gruppo vengono responsabilizzati e formati per realizzare precise attività con i propri coetanei;
- role play (animazione): gli alunni svolgono, per un tempo limitato, il ruolo di attori per ricostruire e comprendere, attraverso la drammatizzazione, una situazione reale.
- peer tutoring (tutoraggio): sotto la supervisione del docente, ad ogni allievo viene assegnato un tutor che lo guida nell'apprendimento. Il tutoring sviluppa relazioni tra alunni con abilità diverse e promuove l'integrazione; ha vantaggi sia sul piano dell'apprendimento che sul piano della socializzazione.
- BYOD (bring your own device): già sperimentato nelle scuole di molti paesi anglosassoni, viene indicato nel testo dell'azione 6 del PNSD: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". Il "deve aprirsi" indica una necessità e non una possibilità. Nella logica di Jonassen del "non imparare da, ma imparare con", il Byod è un modello che si inserisce nell'innovazione didattica diversificando gli ambienti di apprendimento e proponendo un approccio più attivo e costruttivista.

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:

- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista;
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale;
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento;
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici;
- autonomia e autoregolazione dell'apprendimento;
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche saranno finalizzate a:



- favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà;
- sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni;
- stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi;
- rendere esplicite finalità e modalità di valutazione;
- promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali);
- favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità);
- promuovere la scoperta dei fenomeni;
- non porsi come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

La Scuola ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento dando maggiore impulso alle seguenti pratiche didattiche:

- approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali didattica laboratoriale;
- metodo euristico;
- coding e il pensiero computazionale;
- esplorazione quale tecnica di "ascolto attivo" del territorio.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola intende lavorare per predisporre e adottare prove di verifica per classi parallele, al fine



di garantire processi che, pur nella libertà d'insegnamento o attraverso l'adozione di metodologie specifiche, siano funzionali al conseguimento di traguardi per lo sviluppo di competenze omogenei all'interno dell'Istituto. Dall'analisi della situazione attuale, è emerso che per intraprendere tale percorso di innovazione è necessario realizzare un percorso di formazione e costituire un gruppo di lavoro stabile, dove siano presenti docenti con competenze sulla valutazione e sui documenti strategici di programmazione (RAV, PdM e Rendicontazione Sociale), per affrontare una riflessione condivisa sulla valutazione degli alunni, sulla valutazione dei processi, sulla Rendicontazione Sociale, sul RAV e su come procedere a scuola per rispondere al Piano di Miglioramento e al più ampio Piano dell'Offerta Formativa, monitorando i processi, valutando gli esiti, predisponendo la documentazione necessaria sia annualmente che al termine del triennio per la rilevazione degli esiti, per la valutazione del Piano di Miglioramento e per la Rendicontazione Sociale.

Altro aspetto di riflessione deve essere necessariamente sui risultati delle Prove Invalsi, attualmente carenti, sulle quali è previsto un Percorso di Miglioramento. Per la valutazione nella scuola primaria, potranno essere fatti dei miglioramenti agli strumenti già predisposti e in uso, nel rispetto della normativa sulla nuova valutazione nella scuola primaria. In prospettiva di continuità, si prevede anche di rivedere nel triennio, gli strumenti di valutazione/presentazione in uso al passaggio tra i diversi gradi di scuola, per adeguarle nel rispetto dei traguardi previsti al termine di ogni tratto di scuola e delle competenze europee.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria si attuano percorsi di "recupero e del



potenziamento” con organizzazione flessibile degli spazi e delle attività, in cui, i docenti di tutte le discipline programmano percorsi didattici diversificati di recupero, consolidamento e potenziamento, differenziando il lavoro degli alunni per fasce di livello e avvalendosi di metodologie attive.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato – non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

La scuola intende progettare e attuare attività innovative, coinvolgenti e motivanti sia in orario scolastico che extrascolastico, con la finalità di intervenire per prevenire forme di disagio e di dispersione scolastica, per consolidare gli apprendimenti, per rinforzare le proprie identità, per sviluppare competenze di cittadinanza attiva in chiave europea e ridurre i divari territoriali, in un'ottica di orientamento formativo e di "educazione permanente".



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "Come imparare nella Scuola 4.0"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La missione principale della nostra Scuola è l'inclusione. Essa è messa al centro di ogni progetto e piano di sviluppo per le particolari caratteristiche del bacino di utenza, che offre il nostro territorio. Gli alunni stranieri sono circa il 17% dell'intero corpo alunni. Nei prossimi anni cercheremo di improntare sempre di più la nostra strategia didattica, basandoci sui principi dell'Universal Design For Learning, non a caso abbiamo già avuto dei progetti guidati dalla Future Education Modena, che è una delle società consulenti più avanti su queste tematiche. Negli anni scorsi abbiamo lavorato molto sulla standardizzazione degli ambienti digitali, creando un ecosistema in grado di gestire dispositivi con ambiente uniformato per ambienti di apprendimento (Microsoft Office, in particolare l'uso di INTUNE for education). Questo piano è un'ottima occasione per puntare sugli ambienti fisici, adattandoli alle nuove esigenze educative del 21° secolo. Siamo giunti alla conclusione che per compiere la missione bisogna rendere attiva la partecipazione dell'alunno, ponendolo al centro di ogni attività e cercando di coinvolgerlo al massimo attraverso le tre leve base sotto esposte: 1. □molteplici mezzi di rappresentazione□(per offrire agli studenti vari modi di acquisire informazioni e conoscenze) 2.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

molteplici mezzi di espressione (per fornire agli studenti alternative per dimostrare ciò che conoscono) 3. molteplici mezzi di coinvolgimento (per attingere agli interessi degli studenti, stimolarli in modo appropriato e motivarli ad imparare). Queste sono le basi fondanti dell'UDL. Quindi abbiamo compreso servisse un cambiamento totale del modello che trasformasse le aule da fisse in tematiche con la predisposizione di aule pluridisciplinari, raggruppate per tipologia di ambiente. Vogliamo assegnare il budget nel tratto di percorso educativo, ovvero nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria, focalizzando il maggior sforzo su quest'ultima. Le classi esposte saranno quindi le sei quinte della Scuola Primaria e le sedici classi della Secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 174.408,89

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Approfondimento progetto:

Lo scopo è trasformare metodi ed ambienti nelle classi quinte della Scuola Primaria (6 classi) e in tutte quelle della Secondaria di I Grado (16 classi).

Per le classi della Primaria si ipotizza una configurazione a classi fisse .

Per le classi della Secondaria , inizialmente si era ipotizzata la didattica per ambiente in tutti e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

tre i plessi, ma per vincoli ambientali legati alla mancanza di strutture idonee si è limitata a l plesso di San Benedetto, che a breve sarà trasferito in una struttura nuova realizzata con standard adeguati.

In tutte le aule già è presente un kit per rendere l'aula aumentata :

1. Digital Board ;

1. Convertibile con penna ;

1. Rete internet wifi e lan ;

1. Piattaforma di servizio Microsoft 365 diffusa ed utilizzata da docenti, studenti e personale ATA;

1. Tutti i dispositivi sono controllati centralmente tramite Intune for Education per gruppi sui quali si può definire un "ambiente digitale" autonomo in termini di policy, applicativi e licenze assegnate.

Il progetto punta a fornire un set di attrezzature aggiuntive per le diverse discipline che, nelle aule fisse saranno tenute nel plesso a disposizione o distribuite a seconda del tipo di attrezzatura.

Viene potenziato il set di computer convertibili con penna, scelti in questa configurazione per valorizzare l'uso dell'inchiostro digitale , permesso nella piattaforma di servizio utilizzata.

Sono stati inseriti dei carrelli attrezzati con kit selezionati dai docenti per le discipline STEAM (Scienze, Tecnologia & Ingegneria , Arte e Matematica , differenziati per grado) .

Si sono inserite delle attrezzature di base per rappresentazioni teatrali.

● **Progetto: Le STEAM a portata della classe.**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Avendo già intrapreso attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati. Con questo finanziamento ci siamo dati questi obiettivi: Rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in una classe “pilota” della scuola. Intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere la metodologia “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto. Sviluppare specifiche competenze attraverso l’acquisizione strumenti digitali idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili. Vorremo dotarci di una macchina a taglio laser compatta per incidere semplici disegni, di un tavolo per il making per progetti pilota da esportare su altre classi in futuro.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/01/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	52

● Progetto: Innovazione Digitale: Costruiamo il ponte verso il domani"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Con i fondi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4, si intendono realizzare attività formative coerenti con i bisogni del nostro istituto e gli obiettivi inseriti nel PTOF in coerenza con il DigComp 2.2 e con il DigCompEdu. Il percorso di transizione digitale è già iniziato con gli investimenti realizzati negli anni precedenti con il PON Digital Board, la partecipazione al Piano Scuola 4.0 e al progetto 'Spazi e strumenti digitali per le STEM'. Tutte queste azioni hanno portato in tutte le aule strumentazioni digitali che costituiscono una risorsa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per avviare efficacemente la transizione digitale auspicata dal DM 66/23. Con la presente proposta progettuale si intende attuare una piena transizione digitale del nostro istituto scolastico sulla base di un coerente piano di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Partendo da un'analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, nonché da un questionario interno rivolto ai docenti e al personale amministrativo dell'istituto, le attività formative proposte per questo piano di investimento saranno articolate in modo flessibile e integrale, contemplando sia percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità personale sia laboratori di formazione rivolti a gruppi più ristretti con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento di metodi, tecniche e strumenti utili alla transizione digitale.

Importo del finanziamento

€ 61.663,02

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Students and teachers to move forward into



the future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto ambisce a trasformare e arricchire l'ambiente educativo del nostro Istituto Comprensivo attraverso due principali direzioni strategiche. La prima direzione si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi, che coinvolgono tutte e tre le fasce di età del nostro istituto. Questi percorsi integreranno attività, metodologie e contenuti relativi alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), mirando allo sviluppo di competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini. In questa ottica, verranno introdotte attività di tinkering e robotica, stimolando la creatività e il problem solving attraverso il "fare" pratico e l'esplorazione. Queste attività saranno integrate in un curriculum verticale che accompagnerà gli studenti dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, garantendo una progressione continua e coesa delle competenze STEM. Inoltre, ci impegneremo nello sviluppo e potenziamento delle competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2) e multilinguistiche. Un'attenzione particolare sarà posta sulla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutte e tutti gli studenti. La seconda direzione si concentra sulla formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche. Prevediamo la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche secondo i livelli di competenza linguistica e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata. In sintesi, il progetto mira a una trasformazione profonda del nostro Istituto Comprensivo, garantendo da un lato il potenziamento della didattica curricolare con percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM e linguistiche degli studenti e dall'altro il raggiungimento di una adeguata



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenza linguistico-comunicativa dell'inglese dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 97.333,11

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OrientaMENTI: percorsi e nuovi orizzonti di crescita

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e, quindi, a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare da un insieme di elementi quali, ad esempio: frequenze irregolari, cambiamenti di sede, non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, abbandoni precoci, difficoltà di comunicazione nella lingua veicolare, fragilità di tipo cognitivo, psicologico e sociale. Attraverso il progetto "OrientaMENTI: percorsi e nuovi orizzonti di crescita" la scuola persegue l'intento di centrare sui discenti gli interventi di contrasto e prevenzione programmati e propone di lavorare in modo sistemico e proficuo, favorendo l'alleanza tra scuola- famiglia- territorio, per consentire ad alunne e alunni di raggiungere gli obiettivi scolastici e realizzarsi nella vita futura. Agendo in sinergia, infatti, la comunità educante contribuisce a connotare la scuola come luogo di socialità e crescita fortemente ancorata al territorio in cui opera e rispondente alle esigenze di una società complessa in continua e rapida evoluzione. I percorsi formativi che l'Istituto intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica rafforzando l'azione della scuola attraverso attività di supporto, rinforzo e accompagnamento, di potenziamento delle competenze di base di studentesse e studenti, di irrobustimento della motivazione degli alunni più fragili che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare, attività extrascolastiche anche con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e delle agenzie formative del territorio nonché attraverso la promozione del successo formativo e dell'inclusione sociale. Nella realizzazione dei percorsi progettati si utilizzeranno metodologie didattiche attive e partecipative per garantire la centralità dell'alunno/a nel processo di insegnamento-apprendimento, stimolando la creatività e il senso di iniziativa, valorizzando il potenziale di apprendimento di ciascun alunno/a e favorendo l'autostima. Sono previste attività formative di sostegno alle competenze disciplinari, interventi individualizzati (mentoring e orientamento) e supporto psicopedagogico per far emergere il disagio e offrire nuove opportunità di apprendimento, aiutare l'alunno/a a scoprire le sue attitudini e crescere culturalmente e personalmente. Le iniziative di piccolo gruppo nelle discipline di base saranno avviate per favorire l'acquisizione di un valido metodo di studio, privilegiando le forme del cooperative learning e del peer tutoring. Altresì verranno usate strategie di comunicazione educativa con dialogo costante per la conoscenza personale, come pure attività di lavoro individuale e comune per favorire l'autoriflessione, l'interazione e la costruzione di relazioni positive. La didattica laboratoriale sarà avviata in varie discipline, tenendo conto delle preferenze degli alunni purché in coerenza con gli obiettivi specifici



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica monitorerà l'efficacia degli interventi e provvederà, all'occorrenza, a rimodulare le attività in itinere.

Importo del finanziamento

€ 92.163,81

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	111.0	0

Approfondimento

Il piano di Intervento vedrà l'ottenimento dei seguenti obiettivi:

1. Definizione ed implementazione di un nuovo modello di aula aumentata allineata alle nuove esigenze degli alunni e dei docenti del 21 secolo (NEXT GENERATION CLASSROOM) in funzione del grado scolastico. Si prevedono interventi sia fisici che digitali allo scopo di implementare i nuovi ambienti;
2. Definizione di un nuovo modello per la gestione dei laboratori didattici (NEXT GENERATION LAB : dalle macchine fisiche alle macchine virtuali. Ci sarà una piena fusione piena fra aula e laboratori didattici che potranno anche diventare immersivi. I docenti dovranno esser capaci nell'uso di metodologie adatte al nuovo mix di ambiente fisico e digitale);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

3. Definizione del modello didattico da adottare associati ai nuovi ambienti in funzione del grado scolastico e del piano di formazione docenti adatto all'utilizzo dei nuovi ambienti e delle metodologie didattiche associate;
4. L'Istituto tenderà a porsi come Scuola aperto al territorio puntando sul rafforzamento delle competenze interculturali combattendo lo spopolamento di cui è afflitta come Area Interna. A questo scopo si stenderà un piano di azioni da affiancare al piano per le Aree Interne differentemente finanziato.



Aspetti generali

L'Offerta formativa della nostra scuola tiene conto dei traguardi definiti nel Piano di Miglioramento e del raggiungimento degli obiettivi prioritari della L. 107/2015.

Le scelte progettuali dell'Istituto rappresentano un momento fondamentale del processo educativo perché concorrono al pieno raggiungimento delle finalità e degli obiettivi di studio e qualificano la Scuola come contesto di ricerca e di sperimentazione, anche attraverso l'esplorazione di contenuti e conoscenze trasversali alle discipline. Da qui, dunque, l'elaborazione di una progettualità che sia in piena coerenza sia con l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, sia con le evidenze emerse dal RAV e, dunque, con gli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

Sono individuati percorsi e sistemi funzionali all'acquisizione delle competenze previste per il profilo di uscita dello studente, attività funzionali al potenziamento e alla valorizzazione degli studenti, nonché sistemi funzionali al recupero degli apprendimenti. La scuola, inoltre, garantisce l'unitarietà dei saperi, infatti, i risultati di apprendimento indicati nelle indicazioni nazionali per il curricolo fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici per i diversi ordini e gradi di scuola, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione, l'isolamento dei saperi e delle competenze. L'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno/a e non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta di contenuti disciplinari. In questo senso l'itinerario scolastico dai tre ai tredici anni è progressivo e continuo ma mentre la scuola dell'infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, la progettazione didattica del primo ciclo è finalizzata a guidare i ragazzi e le ragazze lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. C'è quindi un movimento progressivo verso i saperi organizzati nelle discipline, ove a cambiare non è la consistenza dei sistemi simbolico-culturali sottesi ad ogni disciplina, ma la natura della mediazione didattica, il riferimento ad una comune base esperienziale, percettiva, motoria, che nella prospettiva verticale si evolve fino alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PESCINA	AQAA828013
'COLLARMELE'	AQAA828035
"E. DE AMICIS" - CERCHIO	AQAA828046
"U. SCLOCCHI" S.BENEDETTO M.	AQAA828057
AIELLI STAZIONE	AQAA828068

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CENTRO CAP. PEScina	AQEE828018
"VINCENZO VALENTE"	AQEE828029
CERCHIO CAP.	AQEE82805C
IQBAL MASIH S.BENEDETTO MARSÌ	AQEE82807E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
PESCINA	AQMM828017
D.ALIGHIERI	AQMM828028
S. M. " MARRUVIUM "	AQMM82804A
AIELLI	AQMM82805B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IST. COMPRESIVO FONTAMARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PESCINA AQAA828013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 'COLLARMELE' AQAA828035

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "E. DE AMICIS" - CERCHIO AQAA828046

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: "U. SCLOCCHI" S.BENEDETTO M.
AQAA828057

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AIELLI STAZIONE AQAA828068

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CENTRO CAP. PEScina AQEE828018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VINCENZO VALENTE" AQEE828029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CERCHIO CAP. AQEE82805C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IQBAL MASIH S.BENEDETTO MARSI AQEE82807E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PESCHINA AQMM828017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D.ALIGHIERI AQMM828028



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. M. " MARRUVIUM " AQMM82804A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: AIELLI AQMM82805B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate almeno 33 ore annuali, che andranno suddivise tra tutte le materie dell'ordine di riferimento o parte di esse. I tre assi attorno ai quali ruoterà l'Educazione Civica saranno: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la



cittadinanza digitale.

Approfondimento

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte, e a partire dall'a.s. 23/24 anche per le classi quarte, è stato introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Tale introduzione ha visto l'aggiunta di due ore settimanali di insegnamento di educazione motoria rispetto all'orario ordinamentale nelle classi con orario di funzionamento a tempo normale, che è passato da 30 a 32 ore settimanali, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Ciò ha comportato una modifica del quadro orario delle classi quarte e quinte e del monte orario disciplinare.

Nel caso delle classi con orario di funzionamento a tempo pieno, invece, le due ore di educazione motoria sono comprensive all'interno delle 40 ore settimanali.

A partire dall' a.s. 2024/2025, tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo "Fontamara" svolgono l'orario di funzionamento articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, come specificato in dettaglio nell'allegato "ORARI FUNZIONAMENTO SCUOLE IC FONTAMARA".

Allegati:

ORARI FUNZIONAMENTO SCUOLE IC FONTAMARA A.S. 2024_25.pdf



Curricolo di Istituto

IST. COMPRENSIVO FONTAMARA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che i futuri cittadini posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola del secondo millennio deve fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto. Le funzioni assegnate alla scuola vanno rifocalizzate tenendo presente il nuovo scenario storico-sociale. La scuola deve, quindi, saper attivare percorsi significativi, strategie di insegnamento per competenze; uno stile di insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria. La didattica per competenze è invece un modo di "fare scuola" che consente agli studenti - a tutti gli studenti - di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

Il curricolo verticale è lo strumento che consente allo studente di raggiungere, attraverso un ampio ventaglio di obiettivi di apprendimento, la maturazione di competenze che l'alunno deve aver acquisito alla fine del primo ciclo di istruzione.

Solo in questo modo è possibile potere pervenire ad una certificazione delle competenze acquisite come avviene in tutti gli altri paesi europei.



Allegato:

Curricolo verticale d'Istituto e curricolo verticale STEM.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni



elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti per una sensibilizzazione ad una cittadinanza attiva e responsabile

Progetti curricolari ed extracurricolari volti a:

- sensibilizzare gli alunni al valore della condivisione e della solidarietà;
- stimolare il rispetto delle regole, il lavoro di squadra e la partecipazione attiva;
- sviluppare competenze sociali e rafforzare i valori di inclusione e rispetto reciproco;
- collaborare e contribuire individualmente per il bene comune;
- integrare competenze digitali e cittadinanza attiva;
- promuovere il benessere psico-fisico dei bambini e sensibilizzare le famiglie sull'importanza della prevenzione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Le Linee guida sull'educazione civica mirano a far conoscere la Costituzione italiana, considerata fondamento per valori, diritti e doveri. Sottolineano la centralità della persona umana e i valori costituzionali di solidarietà, libertà ed eguaglianza.

Viene quindi considerata l'importanza di valorizzare i talenti di ogni studente e la cultura del rispetto verso ogni essere umano.

Da qui il carattere fondamentale dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili.

Tali Linee Guida enfatizzano l'importanza di diritti e doveri verso la collettività e promuovono il rispetto delle regole per una convivenza civile. La scuola ha il compito di formare cittadini responsabili, autonomi e consapevoli, con un approccio inclusivo verso tutti gli studenti. Viene anche valorizzata la cultura del lavoro e dell'ambiente, in linea con i principi costituzionali. Viene ribadito che l'insegnamento deve essere trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici.

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili,



rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli obiettivi specifici in esse contenuti.

È fondamentale che le tematiche trattate siano sempre coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.

Allegato:

Curricolo Ed. Civica IC Fontamara.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si veda Curricolo Verticale d'Istituto.

Curricolo Digitale

Le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 2006 e la successiva revisione del 2018 includono la competenza digitale tra le otto competenze chiave per l'apprendimento, definendola come "*l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.*" Questa competenza comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compresa la cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico. Queste indicazioni sono supportate anche dalle



normative scolastiche nazionali (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017; Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018).

Nell'ambito educativo, la competenza digitale si integra trasversalmente in tutte le discipline e livelli scolastici seguendo una logica verticale del curricolo.

Il presente documento si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2 (DigComp 2.2) ed il Digcomp Edu come riferimenti fondamentali, armonizzandoli con l'attuale Scuola 4.0. Esso rappresenta "uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini" allo scopo di "far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) necessarie per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale".

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE FONTAMARA-compresso.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. COMPrensivo FONTAMARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Primi passi di coding (SCUOLA INFANZIA)

Attività condotte attraverso un approccio giocoso di tipo sensoriale; laboratori creativi e giochi educativi; per stimolare la curiosità dei bambini verso la natura, l'ambiente e i fenomeni scientifici basilari, enfatizzando la scoperta, l'osservazione e la manipolazione.

Attività di coding unplugged in un contesto ludico in cui i bambini saranno stimolati a cercare soluzioni e a mettere in atto strategie per la risoluzione di semplici quesiti, sviluppando capacità di problem-solving e pensiero divergente. Attività pratiche e laboratoriali in cui ognuno darà il proprio contributo, collaborerà con i compagni e arriverà a soluzioni attraverso l'esplorazione e l'esperienza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pre -coding (capacità di muoversi nello spazio seguendo delle indicazioni, di risolvere un problema in modo creativo, di creare un codice e seguire un ritmo, una sequenza, per progettare azioni e percorsi).
- Elencare ed eseguire semplici istruzioni, in modalità unplugged e digitale, per eseguire un compito
- Coding (prime esperienze con Dash)
- Utilizzare semplici software didattici di programmazione e coding.

○ **Azione n° 2: Coding e pensiero computazionale (SCUOLA PRIMARIA)**

Nel contesto della scuola primaria, miriamo a rafforzare le fondamenta delle materie STEM.

Laboratori pratici, progetti di gruppo e attività esperienziali promuovono un apprendimento attivo e connettono le conoscenze teoriche con le loro applicazioni reali, stimolando la curiosità scientifica e sviluppando competenze di base.

Attività di coding, sviluppo del pensiero computazionale, concetto di algoritmo, programmazione a blocchi e storytelling anche attraverso l'utilizzo del programma



SCRATCH.

Creare situazioni di apprendimento divertenti e stimolanti, utilizzando appositi giochi e piattaforme per favorire e stimolare interesse, partecipazione e motivazione di tutti gli alunni coinvolti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Introdurre il "Pensiero Computazionale" come competenza trasversale.
2. Acquisire conoscenze sui concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
3. Automatizzare la risoluzione di problemi mediante l'uso di soluzioni algoritmiche.
4. Implementare e verificare le soluzioni tramite la programmazione a blocchi.
5. Generalizzare il processo di risoluzione dei problemi per applicarlo a una vasta gamma di situazioni.

○ **Azione n° 3: STEM in azione (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)**

L'azione progettata per lo sviluppo delle competenze STEM nella Scuola Secondaria di I



grado si focalizza sull'integrazione di attività didattico-educative che incoraggiano gli studenti ad adottare un approccio matematico, scientifico e tecnologico verso il mondo naturale e artificiale che li circonda. Questa progettualità si basa sull'apprendimento attraverso l'azione, l'esplorazione e il contatto diretto con oggetti, natura, arte e territorio, offrendo agli studenti un'opportunità unica di acquisire conoscenze in un contesto reale.

Le attività prevedono compiti di realtà, in cui gli studenti affrontano situazioni problematiche nuove, applicando le conoscenze e le abilità già acquisite in maniera interdisciplinare. Questo approccio permette loro di vedere le connessioni tra le diverse materie e di utilizzare il pensiero critico per risolvere problemi complessi.

Un aspetto chiave del progetto è lo sviluppo della creatività e del pensiero computazionale attraverso l'uso del coding e della robotica. Gli studenti avranno l'opportunità di lavorare con strumenti come Lego Spike e M-Bot, sperimentando la costruzione e programmazione di robot per comprendere meglio i principi tecnologici e ingegneristici. Inoltre, l'uso di Scratch permetterà loro di sviluppare programmi semplici, favorendo l'alfabetizzazione digitale.

Il progetto prevede anche l'integrazione di stampanti 3D e di applicativi specifici, offrendo agli studenti la possibilità di progettare e realizzare oggetti tridimensionali, sviluppando competenze pratiche e tecniche nelle STEM. Questo non solo aiuta a concretizzare le loro idee creative, ma li prepara anche alle sfide tecnologiche del futuro.

Attraverso queste esperienze, gli studenti saranno in grado di sviluppare una comprensione più profonda delle STEM, apprendere in modo attivo e creativo, e prepararsi per un mondo sempre più interconnesso e tecnologico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero critico e delle abilità di problem-solving.
- Favorire e stimolare l'interesse e la motivazione allo studio delle tecnologie STEM attraverso metodologie innovative che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni, la conoscenza attraverso l'esplorazione e l'esperienza sul campo.
- Imparare ad utilizzare le tecnologie in modo critico e consapevole sviluppando creatività e pensiero divergente.

○ **Azione n° 4: Ambienti di apprendimento**

L'azione si inserisce in un più ampio processo di innovazione dell'istituto, che ha già visto l'acquisizione di significative dotazioni tecnologiche e arredi modulari e flessibili attraverso il PNRR Scuola 4.0 e che sarà ulteriormente potenziato dal progetto Aree Interne.

L'obiettivo è quello di creare ambienti che facilitino l'alternanza tra diversi momenti didattici: dalla lezione frontale al lavoro di gruppo, dalle attività di robotica agli esperimenti scientifici.

L'intervento si propone di completare la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi, dove le dotazioni tecnologiche già presenti o in arrivo possano essere utilizzate al meglio, in spazi appositamente progettati per favorire la collaborazione, la sperimentazione e l'apprendimento attivo. Questo permetterà di massimizzare l'efficacia degli investimenti già effettuati e di creare un ecosistema di apprendimento coerente e funzionale allo sviluppo delle competenze STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo del pensiero critico e delle abilità di problem-solving.
- Favorire e stimolare l'interesse e la motivazione allo studio delle tecnologie STEM attraverso metodologie innovative che favoriscano la partecipazione attiva degli alunni, la conoscenza attraverso l'esplorazione e l'esperienza sul campo.
- Imparare ad utilizzare le tecnologie in modo critico e consapevole sviluppando creatività e pensiero divergente.

○ **Azione n° 5: Formazione docenti**

L'azione formativa per lo sviluppo delle competenze STEM si configura come un percorso di potenziamento e consolidamento delle competenze dei docenti, che si inserisce in continuità con le iniziative già realizzate nell'istituto. Dopo aver già attivato e concluso corsi di formazione con il progetto Animatore Digitale e laboratori sul campo per l'utilizzo delle tecnologie disponibili nell'istituto, attivati con una parte dei fondi relativi al DM-66 del PNRR, la scuola intende proseguire in questa direzione con ulteriori iniziative.

La formazione si svilupperà attraverso corsi in presenza e corsi online, per garantire la massima flessibilità e partecipazione dei docenti. Il focus sarà posto sulle metodologie didattiche innovative, sull'intelligenza artificiale e sul potenziamento delle competenze



STEM, con particolare attenzione all'applicazione pratica nella didattica quotidiana.

I docenti avranno l'opportunità di approfondire approcci pedagogici innovativi come l'apprendimento basato su progetti, la classe capovolta e l'apprendimento collaborativo, esplorando come queste metodologie possano essere efficacemente applicate nell'insegnamento delle discipline STEM. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione dell'intelligenza artificiale nel processo educativo, fornendo ai docenti gli strumenti per comprendere e utilizzare le potenzialità dell'IA nella personalizzazione dell'apprendimento e nella creazione di ambienti didattici interattivi.

La formazione sarà strettamente collegata alle tecnologie e alle risorse già presenti nell'istituto, permettendo ai docenti di sperimentare direttamente l'utilizzo di stampanti 3D, kit di robotica e software specifici per le STEM. Questo approccio pratico garantirà che le competenze acquisite possano essere immediatamente applicate nella didattica quotidiana, massimizzando l'impatto della formazione sull'apprendimento degli studenti.

L'obiettivo finale è quello di creare un corpo docente sempre più preparato e sicuro nell'utilizzo delle tecnologie e delle metodologie innovative per l'insegnamento delle STEM, capace di guidare gli studenti verso le sfide del futuro con competenza e creatività. La formazione continua e l'aggiornamento professionale diventano così elementi chiave per garantire un'educazione STEM di qualità, al passo con le innovazioni tecnologiche e le esigenze formative contemporanee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Si veda Curricolo STEM dell'Istituto.



Moduli di orientamento formativo

IST. COMPRENSIVO FONTAMARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CONOSCENZA DEL SÉ - Conoscere sé stessi; analizzare le proprie risorse e motivazioni.

Attività: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, progettualità di classe/plesso/Istituto.

Metodologie laboratoriali e partecipative, peer to peer, gruppi di lavoro, partecipazione a seminari dedicati.

Obiettivi: riconoscere sé, l'altro, la realtà; acquisire un metodo di lavoro e di studio.

CONOSCENZA DEL CONTESTO - Gestire l'incertezza e prendere decisioni (problem solving).

Attività: - Laboratorio di gestione delle performance per tutte le discipline curriculari (in base al modello AMO: Ability, Motivation, Opportunity, per cui la Performance (P)= $f(A \times M \times O)$);

- Laboratori STEM e di potenziamento della Lingua Inglese;

- Percorsi formativi di orientamento per gli alunni: incontri con esperti esterni del mondo del lavoro, associazioni di volontariato, altre scuole, università, ecc.;

- Piattaforma OPTO (Associazione no profit che promuove la "cultura dell'orientamento" in tutte le sue accezioni);

- Potenziamento delle competenze di base;

- Uscite didattiche sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione.

Obiettivi: conoscere i mestieri e le professioni; migliorare per migliorar-si nel prendere



decisioni.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica DM 19_2024

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CONOSCENZA DEL SÉ - Conoscere sé stessi; analizzare le proprie risorse e motivazioni.

Attività: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, progettualità di classe/plesso/Istituto.

Metodologie laboratoriali e partecipative, peer to peer, gruppi di lavoro, partecipazione a seminari dedicati.



Obiettivi: riconoscere sé, l'altro, la realtà; consolidamento di un metodo di lavoro e di studio.

CONOSCENZA DEL CONTESTO - Gestire l'incertezza e prendere decisioni (problem solving).

Attività:

- Laboratorio di gestione delle performance per tutte le discipline curriculari (in base al modello AMO: Ability, Motivation, Opportunity, per cui la Performance (P)= f(AxMxO);
- Laboratori STEM e di potenziamento della Lingua Inglese;
- Percorsi formativi di orientamento per gli alunni: incontri con esperti esterni del mondo del lavoro, associazioni di volontariato, altre scuole, università, ecc.;
- Piattaforma OPTO (Associazione no profit che promuove la "cultura dell'orientamento" in tutte le sue accezioni);
- Potenziamento delle competenze di base;
- Uscite didattiche sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione.

Obiettivi: conoscere i mestieri e le professioni; migliorare per migliorar-si nel prendere decisioni: performance management.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica DM 19_2024



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

CONOSCENZA DEL SÉ - Conoscere sé stessi (autostima) e analizzare le proprie risorse e motivazioni.

Attività: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, progettualità di classe/plesso/Istituto.

Metodologie laboratoriali e partecipative, peer to peer, gruppi di lavoro, partecipazione a seminari dedicati.

Obiettivi: costruzione progressiva della propria identità culturale e affettivo-relazionale oltre che di un proprio "progetto di vita"; riconoscere le proprie attitudini; potenziare le competenze metacognitive.

CONOSCENZA DEL CONTESTO - Gestire l'incertezza e prendere decisioni (problem solving).

Attività:

- Laboratorio di gestione delle performance per tutte le discipline curriculari (in base al modello AMO: Ability, Motivation, Opportunity, per cui la Performance (P)= f(AxMxO);
- Laboratori STEM e di potenziamento della Lingua Inglese;
- Percorsi formativi di orientamento per gli alunni: incontri con esperti esterni del mondo del lavoro, associazioni di volontariato, altre scuole, università, ex alunni, ecc.;
- Piattaforma OPTO (Associazione no profit che promuove la "cultura dell'orientamento" in tutte le sue accezioni);
- Potenziamento delle competenze di base;
- Uscite didattiche sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione.

Obiettivi: conoscere l'offerta formativa del territorio (spirito di iniziativa); incontrare le opportunità formative del territorio (gestire le informazioni); incontrare il mondo del lavoro (teamwork).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica DM 19_2024



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● L'Arte scende in piazza - seconda edizione

Il Progetto "L'Arte scende in piazza" - seconda edizione, intende ampliare l'offerta formativa della Scuola in campo artistico e consente alle studentesse e agli studenti delle classi 3^AE e 3^AF del plesso di Scuola secondaria di San Benedetto dei Marsi di partecipare ad una Olimpiade dell'arte strutturata come spettacolo-gara nell'ambito della Storia dell'Arte, da realizzarsi in una piazza della città. L'obiettivo è di potenziare negli alunni la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale; - leggere ed interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore; - leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene; - possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Biblioteca digitale
Aule	Aula generica Spazi esterni del Comune

● Potenziamento e recupero

- Attività di recupero e potenziamento in italiano e matematica nella Secondaria di I Grado, con riferimento anche alle azioni previste con il PNRR - D.M. 19/2024; - "Progetto recupero, consolidamento di matematica" - classi 1^E - 2^E - 1^F - 2^F Secondaria San Benedetto Dei Marsi; - "Verso l'INVALSI e...non solo", recupero e consolidamento in matematica - classi 3^E e 3^F Secondaria San Benedetto Dei Marsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.



Risultati attesi

Promuovere e valorizzare le potenzialità di ogni alunno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Attività alternative all' insegnamento della religione cattolica

La progettazione di attività alternative alla religione cattolica coinvolge gli alunni che non si avvalgono dell'IRC nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado: - "Ci sono anch'io" (Primaria Pescina CAP classe 1^A); - "Tutti insieme" (Primaria Pescina CAP e Valente classi 4^A-4^H- 4^B); - "Noi e gli altri" (Primaria Pescina CAP e Valente classi 3^A- 3^{B1}- 3^{B2}); - "Tutti insieme per...un mondo migliore" (Primaria Pescina Valente classe 5^B); - "Sotto lo stesso cielo" (Primaria Pescina CAP classi 2^A- 2^H); - "Una Costituzione da favola" (Primaria Cerchio classi 3^D-3^L); - "La diversità è una ricchezza" (Primaria San Benedetto dei Marsi classi 1^F- 2^E- 5^E); - "Alternativamente...Imparo!" (Primaria San Benedetto dei Marsi classi 4^E- 4^I); - "L' alternativa che vogliamo" (Primaria San Benedetto dei Marsi classi 3^E- 3^F); - "Come diventare giovani cittadini: regole, libertà e rispetto degli altri" (Secondaria Aielli/Cerchio classe 3^C); - "Come diventare giovani cittadini: regole, diritti e doveri, libertà e rispetto degli altri" (Secondaria Pescina classe 1^B); - "Cittadini del Mondo" (Secondaria Aielli/Cerchio classe 2^C- Secondaria San Benedetto dei Marsi classi 1^F- 3^F- 3^E); - "Insieme per il mondo che vogliamo" (Secondaria



Pescina, Aielli, Cerchio, San Benedetto dei Marsi classi 2^A- 3^A- 1^D- 1^E- 2^E- 2^F); - "L'importanza dell'Agenda 2030" (Secondaria Pescina classe 2^B): - "Vivere insieme: diritti, doveri, pari opportunità, uguaglianza, libertà" (Secondaria Pescina classe 1^A - 1^B). La programmazione dell'attività alternativa tiene conto delle indicazioni ministeriali e della normativa in materia vigente le quali, salvaguardando il diritto alla libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica, prevedono, per gli alunni non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle famiglie. Tali indicazioni e normativa evidenziano che le attività proposte devono concorrere al processo formativo dell'alunno/a ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e dei Doveri dell'essere cittadini. I progetti formativi si propongono, infatti, di promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile (Indicazioni Nazionali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza della propria identità; - interiorizzare il rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile; - acquisire fiducia in se stessi e nel rapporto con gli altri; - assumere atteggiamenti corretti verso gli altri e l'ambiente; - promuovere valori fondamentali quali: l'amicizia, la solidarietà, la lealtà, la parità di genere; - comprendere che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti; - manifestare il proprio punto di vista e le



esigenze personali in forme corrette e argomentate; - comunicare nella madrelingua; - sensibilizzare all'accoglienza dell'altro; - sviluppare il senso di cittadinanza attiva e consapevole avvicinando gli alunni ai valori e ai principi della Costituzione e ai principali documenti internazionali sui diritti umani; - sensibilizzare e acquisire consapevolezza relativamente alle tematiche ambientali e dello Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030); - sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Biblioteca digitale
Aule	Aula generica

● KEY for school - Potenziamento Lingua Inglese e Certificazione Cambridge

Potenziamento abilità in lingua inglese finalizzato a sostenere l'esame per ottenere la Certificazione Cambridge KET "Key for Scholl", livello A2/B1, destinato alle alunne ed agli alunni di classe terza delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto, da effettuarsi in orario extracurricolare, su base volontaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di writing, listening, reading, speaking e interazione orale in lingua inglese. L'obiettivo è sostenere l'esame di Certificazione Cambridge KET "Key for School", livello A2/B1.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Campionati studenteschi

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto a gare e manifestazioni sportive; uscite didattiche; laboratori sportivi nelle classi e nelle palestre scolastiche, calendarizzati per gruppi di lavoro e organizzati in base agli orari degli sport scelti. Attraverso tale progettualità la scuola intende: ampliare la propria offerta formativa riguardo la pratica sportiva, utilizzando gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori dello sport; far acquisire alle ragazze e ai ragazzi un corretto e sano stile di vita; insegnare loro a saper utilizzare misure preventive nello sport come nella vita, per migliorare il proprio benessere psico-fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Potenziare la pratica delle attività motorie e sportive; - educare gli alunni ad un sano agonismo attraverso un confronto costruttivo e rispetto delle regole del fair play; - far acquisire agli alunni consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva; - sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; - favorire l'inclusione scolastica; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Società sportive esterne e docenti interni.



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● Laboratori artistico-espressivi, grafico-pittorici, creativi

Progettualità di Arte e immagine, tecnologia, espressività condotte attraverso metodologie partecipative, cooperative e laboratoriali da esperti interni ed esterni: - "Recuper'arti" - tutte le classi della scuola primaria Pescina Valente e Cerchio; - "Crea lo slogan" Concorso artistico promosso dal CSI di L'Aquila- classi 4^AE - 4^AF - 5^AE - 5^AF di scuola primaria e tutte le classi scuola secondaria I grado di San Benedetto dei Marsi; - "La gabbianella e il gatto" - classi 2^AE - 2^AF di scuola primaria di San Benedetto dei Marsi; - "Mani per creare" corso creativo di tecnica dell'uncinetto- tutte le classi scuola secondaria I grado di San Benedetto dei Marsi - "Tra le pieghe del cuore": realizzazione tavole grafiche per illustrare il libro di un alunno - classi 2^AE, 2^AF, 3^AE, 3^AF della scuola secondaria I grado di San Benedetto dei Marsi; - "Mostra di fine anno degli elaborati artistici realizzati dagli alunni"- tutte le classi scuola secondaria I grado di San Benedetto dei Marsi; - "Un Poster per la Pace" Concorso promosso dal Lions Club - classi 3^AA - 3^AB secondaria Pescina; tutte le classi scuola secondaria I grado di San Benedetto dei Marsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.



Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; - sviluppare abilità manuali, creatività, concentrazione; - promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo; - rafforzare l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti curriculari



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Biblioteca digitale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Fun for Kids

Progettualità che prevede laboratori di Lingua Inglese nella scuola dell'infanzia. Le attività prevedono: giochi di gruppo, attività manipolative, costruzioni di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche con lo scopo di avvicinare i bambini alla scoperta di una lingua comunitaria, costruendo un anello di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla scoperta di una lingua comunitaria, costruendo un anello di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, in un modo ludico e coinvolgente.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MovimentiAmo la Scuola

Progettualità che coinvolge tutte le bambine e i bambini frequentanti i plessi di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto. Il bambino di età prescolare utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente. Punto focale del progetto è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento. Tutti i campi di esperienza sono coinvolti nella progettualità. La progettualità prevede anche attività di formazione iniziale per gli insegnanti coinvolti nelle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.



Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Risultati attesi

Il progetto persegue la finalità generale di facilitare la costruzione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici. Le attività di tipo ludico-motorio, psico-motorio e grafo-motorio, coinvolgono trasversalmente tutti i campi di esperienza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Natalent '24

Il Progetto "Natalent" nasce dall'intento di coinvolgere ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo in attività ricreativo-culturali, adeguate alla loro età ed in linea con i tempi, offrendogli la possibilità di esprimere le loro capacità artistico-espressive nonché dargli l'opportunità di scoprire i propri talenti negli ambiti disciplinari più congeniali.



Inoltre, grazie all'organizzazione dell'evento finale, che coinvolge attivamente alunni ed insegnanti, si mira a sviluppare e migliorare negli alunni le capacità organizzative in cooperazione e per un fine comune. Gli alunni impegnati in diverse esibizioni quali: canti, coreografie, rappresentazioni teatrali, imitazioni, performance sportive, componimenti poetici, duetti comici, ecc., sviluppano la conoscenza di sé, migliorano l'autostima e i diversi stili di comunicazione, imparano a gestire la propria emotività e ad utilizzare i diversi linguaggi espressivi per esprimere emozioni, sensazioni e stati d'animo, superano cooperando le difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti eventualmente a generi e culture differenti. Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri. Essere capaci di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca digitale

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Biblioteca Scolastica

Progettualità che prevede l'organizzazione e la gestione della Biblioteca Scolastica finalizzata ad offrire agli studenti la possibilità di acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento "permanente" lungo l'intero arco della vita (lifelong learning); ne sviluppa l'immaginazione e li aiuta a divenire cittadini responsabili e consapevoli delle proprie scelte. Inoltre, stimolando l'interesse verso la lettura, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline favorendo nei ragazzi anche la condivisione di un'esperienza, fattore importante di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo



Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

Promuovere la lettura per: - sviluppare il pensiero complesso; - ampliare le capacità critiche; - condurre alla consapevolezza di scelte personali non omologate; - educare e responsabilizzare i discenti al rispetto delle cose altrui; - consentire la formazione di gusti personali in riferimento ai generi; - far sperimentare agli alunni il lavoro e la funzione di una biblioteca; - stimolare nei ragazzi la curiosità e la voglia di leggere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca digitale

Aule

Aula generica

● Progetto Aree Interne

Percorsi formativi previsti dall'azione 11 "Tempo scuola e didattica" Area Interna della Regione Abruzzo "Giovinco-Roveto" Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)- Ambiti Istruzione- a.s. 2024/25



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

Sviluppo dimensione musicale degli alunni nella scuola dell'infanzia. Potenziamento delle



competenze in lingua inglese nella Scuola Secondaria di I Grado. Corsi di recupero in italiano e matematica nella Scuola Secondaria di I Grado. Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza con tecnologie digitali ma anche con strumenti e saperi tradizionali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio STEAM
Aule	Aula generica

● Progetti O.P. Recupero, potenziamento e alfabetizzazione L2

Progettualità che coinvolgono l'organico del potenziamento e che prevedono attività di alfabetizzazione, recupero e potenziamento delle abilità di base in italiano e matematica anche in considerazione delle aree a rischio e con forte processo migratorio. La scuola intende rispondere ai bisogni formativi degli alunni, individuati attraverso una attenta analisi del contesto scolastico e delle specificità degli studenti, attivando percorsi formativi di recupero, potenziamento e alfabetizzazione L2 per supportare gli alunni in difficoltà e valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo



Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Migliorare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue straniere; - potenziare le abilità di lettura, scrittura, comprensione e produzione orale; - sviluppare le competenze logico-matematiche e di problem solving; - promuovere l'integrazione e l'inclusione degli alunni stranieri; - sviluppare strategie di apprendimento efficaci e autonome; - colmare le lacune e i debiti formativi degli alunni in difficoltà; - consolidare le conoscenze e le abilità nelle discipline coinvolte; - sostenere i processi di apprendimento degli alunni di origine straniera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
	Biblioteca digitale
Aule	Aula generica

● Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior

"Scuola Attiva Kids" (per la scuola primaria) e "Scuola Attiva Junior" (per la scuola secondaria) sono Progetti nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con il Ministero per lo Sport e i Giovani, a cui la scuola ha aderito, in continuità con i precedenti anni scolastici. Il progetto "Scuola Attiva Kids" è rivolto a tutte le classi della Scuola Primaria e prevede la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con il fine di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e di creare sinergie didattiche, formative ed organizzative con la nuova figura dell'insegnante di educazione motoria nella scuola primaria introdotta con la L.234 del 30 dicembre 2021. Il progetto "Scuola Attiva Junior", invece, è rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado e ha come finalità sia la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella scuola primaria, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive, sia la promozione della pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Le attività motorie e di orientamento sportivo afferenti al progetto sono tenute da un esperto Tutor in presenza con il docente titolare della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità



Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Potenziare la pratica delle attività motorie e sportive; - educare gli alunni ad un sano agonismo attraverso un confronto costruttivo e rispetto delle regole del fair play; - far acquisire agli alunni consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva; - sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; favorire l'inclusione scolastica. - prevenire e contrastare la dispersione scolastica; - potenziare l'inclusione scolastica;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto-Tutor esterno in compresenza con docente curricolare

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Piano uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione a.s. 2024/2025

PIANO USCITE NEL TERRITORIO A.S. 2024/2025 SCUOLA INFANZIA - Luogo: MASSA D'ALBE Agriturismo "Le Radici del Gusto" - destinatari: tutti i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia (tranne plesso di Collarmele); mezzo: scuolabus; periodo: giugno 2025 (date da definire).
SCUOLA PRIMARIA - Luogo: CERCHIO Giornata evento "Puliamo il Mondo" Legambiente - destinatari: classi 4[^]D, 4[^]L, 5[^]D; mezzo: a piedi; data: 11/10/2024. - Luogo: "GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE" eventi nei Comuni dei plessi - destinatari: classi quarte e quinte dell'Istituto; mezzo: a piedi; data: 04/11/2024. -Luogo: S. BENEDETTO dei MARSII "Centro studi Sabina Santilli" - destinatari: classi 5[^]B, 5[^]E, 5[^]F e 5[^]D; mezzo: scuolabus (5[^]B e 5[^]D), a piedi (5[^]E e 5[^]F); periodo: aprile 2025 (data da definirsi). -Luogo: S. BENEDETTO dei MARSII "Passeggiata archeologica"- destinatari: classi 5[^]B, 5[^]E, 5[^]F e 5[^]D; mezzo: scuolabus (5[^]B e 5[^]D), a piedi (5[^]E e 5[^]F); periodo: giugno 2025 (data da definirsi). -Luogo: MAGLIANO Agriturismo "Il Timo"- destinatari: classe 2[^]D; mezzo: scuolabus; data: 14/05/2025. - Luogo PESCASSEROLI - destinatari: classi 1[^]L, 1[^]D; mezzo: scuolabus; data: 22/05/2025. PIANO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA A.S. 2024/2025 - Luogo: ROMA TEATRO SISTINA "Elf on the Shelf"- destinatari: classi 2[^]D, 3[^]A, 3[^]B1, 3[^]B2, 3[^]D, 3[^]E, 3[^]F, 3[^]L; mezzo: pullman; data: 09/12/2024. - Luogo: ROMA TEATRO SISTINA "Oliver Twist"- destinatari: classi 4[^]A, 4[^]B, 4[^]D, 4[^]E, 4[^]I, 4[^]L, 5[^]B, 5[^]E, 5[^]F, 5[^]D; mezzo: pullman; data: 16/12/2024. - Luogo: ROMA TEATRO SISTINA "La gabbianella e il gatto"+ BIOPARCO - destinatari: classi 2[^]E, 2[^]F, 2[^]A, 2[^]H; mezzo: pullman; data: 08/04/2025. - Luogo: ROMA BIOPARCO - destinatari: classi 4[^]A, 4[^]B, 4[^]E, 4[^]H, 4[^]I; mezzo: pullman; data: 06/05/2025. - Luogo: TARQUINIA-CERVETERI" Le necropoli etrusche" - destinatari: classi 4[^]D, 4[^]L; mezzo: pullman; data: 06/05/2025. - Luogo: INTRODACQUA ASINOMANIA - destinatari: classi 1[^]A, 1[^]D, 1[^]E, 1[^]F, 1[^]L; mezzo: pullman; data: 12/05/2025. - Luogo: ROMA "La valle del Colosseo e i Fori Imperiali" - destinatari: classi 5[^]B, 5[^]E, 5[^]F, 5[^]D; mezzo: pullman; data: 13/05/2025. - Luogo: ROMA "PARCO SCUOLA DEL TRAFFICO" - destinatari: classi 3[^]D, 3[^]F, 3[^]L; mezzo: pullman; data: 13/05/2025. - Luogo: AVEZZANO Vigili del fuoco - destinatari: classi 2[^]A, 2[^]H; mezzo: pullman; data: 16/05/2025. - Luogo: ROMA "PARCO SCUOLA DEL TRAFFICO" - destinatari: classi 3[^]B1, 3[^]B2, 3[^]E; mezzo: pullman; data: 20/05/2025. - Luogo: "Riserva Naturale Orientata Feudo Intramonti" Reparto Carabinieri Biodiversità di CASTEL DI SANGRO - destinatari: classi 2[^]E, 2[^]F; mezzo: pullman; data: 22/05/2025. - Luogo: MORINO "Zompo lo Schioppo" - destinatari: classi 3[^]D, 3[^]E, 3[^]L; mezzo: pullman; data: 23/05/2025. - Luogo: MORINO "Zompo lo Schioppo" - destinatari: classi 3[^]A, 3[^]B1, 3[^]B2, 3[^]F; mezzo: pullman;



data: 29/05/2025. - Luogo: ALBA FUCENS - destinatari: classi 5^AB, 5^AE, 5^AF, 5^AD; mezzo: pullman; periodo: maggio 2025 (data da definire). - Luogo: AVEZZANO "I cunicoli di Claudio" - destinatari: classi 5^AB, 5^AE, 5^AF, 5^AD; mezzo: pullman; periodo: maggio 2025 (data da definire). PIANO VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO - Luogo: AVEZZANO Teatro dei Marsi - destinatari: classe 1^AD; mezzo: scuolabus; data: 04/12/2024. - Luogo: AVEZZANO Teatro dei Marsi - destinatari: classi 3^AA, 3^AB; mezzo: scuolabus o autolinee TUA; data: 11/02/2025. - Luogo: AVEZZANO Teatro dei Marsi Spettacolo in lingua francese - destinatari: classi 3^AA, 3^AB, 3^AC, 3^AD, 3^AE, 3^AF; mezzo: scuolabus o autolinee TUA; data: 07/03/2025. - Luogo: NAPOLI Città della Scienza - destinatari: classi 3^AA, 3^AB, 3^AC, 3^AD, 3^AF; mezzo: pullman; data: 09/05/2025. - Luogo: L'AQUILA Tour della città - destinatari: classi 2^AA, 2^AC, 2^AE, 2^AF; mezzo: pullman; data: 16/05/2025. - Luogo: ANVERSA DEGLI ABRUZZI Oasi WWF, Gole del Sagittario - destinatari: classi 1^AA, 1^AB, 1^AD, 1^AE, 1^AF; mezzo: pullman; data: 22 e 23/05/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.



Risultati attesi

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa, un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali – produttive del territorio, di approfondimento esperienziale di carattere culturale, storico, geografico, scientifico, artistico, letterario. Lo scopo delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, deve essere, quindi, raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. - Sviluppo delle competenze sociali: durante queste uscite, gli studenti imparano a collaborare, a rispettare le opinioni altrui e a risolvere i conflitti in modo costruttivo. - Apprendimento Esperienziale: i viaggi di istruzione permettono agli studenti di apprendere attraverso l'esperienza diretta, stimolando curiosità e interesse. - Socializzazione: i viaggi di istruzione favoriscono l'interazione tra gli studenti, creando legami indelebili di amicizia. Queste esperienze condivise rafforzano il senso di comunità all'interno della scuola. - Arricchimento personale: che avviene attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti nel sano divertimento e nello stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove e motivanti. - Arricchimento culturale e sviluppo di competenze sociali e di cittadinanza: far conoscere ed apprezzare il patrimonio naturalistico-storico-geografico-architettonico del proprio Territorio e dell'Italia; far rispettare le diverse realtà che ci circondano; far comprendere l'importanza delle regole e della civile convivenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetti legati alle Festività natalizie (più ordini di scuola)

La tematica del Natale costituisce un'opportunità per stare insieme e trasmettere valori universali quali l'amore, la bontà, la condivisione, la solidarietà, la gentilezza, la fratellanza, il rispetto e l'uguaglianza. Lo scopo dei progetti, proposti da tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Istituto, è quello di condurre bambini e ragazzi, attraverso la magia della poesia, del teatro e della musica, a comprendere ed interiorizzare il vero significato di questa festività. Altro aspetto importante di queste progettualità è quello di valorizzare le diverse tradizioni natalizie favorendo l'inclusione, la solidarietà e il rispetto delle diversità culturali e religiose. I Progetti, distinti per scuole, sono: - "Natale Insieme" (tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia); - "Natale Insieme: luci, colori e sorrisi" (Scuola primaria Pescina - plessi CAP e Valente); - "Un Natale senza confini" (Scuola primaria Cerchio); - "Festa di luce e di amicizia" (Scuola primaria San Benedetto dei Marsi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Risultati attesi

Comprendere il significato del Natale; sviluppare la cooperazione, l'autostima e il rispetto delle regole; sperimentare linguaggi espressivi diversi attraverso la musica, il canto, la scenografia e la coreografia, la drammatizzazione. Valorizzazione delle diverse tradizioni natalizie per favorire l'inclusione, la solidarietà e il rispetto delle diversità culturali e religiose. Educare alla fratellanza e comprensione di valori quali: amicizia, amore, uguaglianza. Rafforzare il senso di



appartenenza alla comunità scolastica attraverso l'accettazione e il rispetto di sé e degli altri. Sensibilizzare alla difesa dei diritti umani. Potenziare le competenze artistiche, espressive, motorie, musicali e tecnologiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Settimana dello Sport

Progetto di ampliamento dell'offerta formativa riguardo la pratica sportiva, con destinatari gli alunni di tutte le scuole secondarie di I grado dell'Istituto, da svolgersi nell'arco di una settimana dedicata alla pratica di sport selezionati dai docenti coinvolti nelle attività: uscite didattiche, lezioni condotte da esperti, partecipazione a gare e manifestazioni sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Potenziare la pratica delle attività motorie e sportive; - educare gli alunni ad un sano agonismo attraverso un confronto costruttivo e rispetto delle regole del fair play; - far acquisire agli alunni consapevolezza dell'importanza della pratica sportiva; - sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; favorire l'inclusione scolastica. - prevenire e contrastare la dispersione scolastica; - potenziare l'inclusione scolastica;



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esperti esterni in compresenza con docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina
	Risorse esterne

● Io leggo perché

L'iniziativa progettuale è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con tutta la filiera del libro (Associazione Librai Italiani, Associazione Italiana Biblioteche e Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari), con il supporto di Fondazione Cariplo, con il patrocinio di SIAE e con il coinvolgimento di librerie, biblioteche, media, tutte le tv (Rai, Sky, La7, Mediaset TgCom24) e dei privati cittadini. Il Progetto a cui la Scuola ha aderito anche quest'anno, in continuità con gli anni passati, ha come finalità quella di arricchire le biblioteche delle scuole italiane e formare, insieme, i lettori di domani. L'esperienza di partecipare al progetto, permetterà ai bambini e ai ragazzi, attraverso l'esperienza di lettura condivisa nelle aule, di arricchirsi attraverso una formazione didattica partecipata, molto stimolante e produttiva a livello scolastico e personale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Arricchire il patrimonio librario delle biblioteche della scuola; - promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura; - arricchire il patrimonio lessicale; - sviluppare la creatività e l'immaginazione; - migliorare la comprensione del testo; - educare al piacere dell'ascolto, anche condiviso, e all'autonomia di pensiero.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Biblioteca digitale

Aule

Aula generica

● Libro Game

Il Progetto "Libro Game", promosso dall'Istituto Collodi-Marini offre alle studentesse e agli studenti l'opportunità di leggere romanzi adatti alla loro età e di confrontarsi con i loro coetanei, promuovendo l'interesse e il piacere verso la lettura. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi: 5^AB (scuola primaria Pescina Valente)- 1^AB - 1^AD- 1^AE -1^AF (scuola secondaria di I grado).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di



riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura; - arricchire il patrimonio lessicale; - sviluppare la creatività e l'immaginazione; - migliorare la comprensione del testo; - educare al piacere dell'ascolto, anche condiviso, e all'autonomia di pensiero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca digitale

Aule

Aula generica



● Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze - CCRR

Il progetto nasce dall'esigenza di condividere con la scuola e il territorio le attività che vedono protagonisti i ragazzi. Tale progettualità permette di favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica e attiva di educazione civica, coinvolgendo le alunne e gli alunni delle classi 1[^]D e 2[^]C della scuola secondaria di I grado e l'Amministrazione comunale di Aielli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.



Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Migliorare le capacità di comunicazione; - incoraggiare l'impegno responsabile e il rispetto della legalità; - accrescere la consapevolezza di sentirsi cittadini responsabili del futuro; - implementare la partecipazione attiva alla vita pubblica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni del Comune

● Le Olimpiadi della Narrativa: I Promessi Sposi

Progetto di lettura e analisi di testi di narrativa per ragazzi finalizzato ad incrementare il bagaglio lessicale, le capacità di lettura/analisi/comprendimento del testo nonché realizzare percorsi didattici a classi aperte con ricorso a metodologie educativo-didattiche partecipative, collaborative e laboratoriali che sollecitino i discenti a sperimentare contesti di relazione che favoriscano l'incontro, la comunicazione e la socializzazione. Le classi coinvolte sono: 3^AE e 3^AF della scuola secondaria di San Benedetto Dei Marsi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.



Risultati attesi

- Sviluppare le potenzialità espressive e comunicative; - sviluppare le capacità di ascolto e di fruizione di testi narrativi; - sviluppare la capacità di comprensione e di analisi di testi narrativi; - favorire un approccio ludico, affettivo ed emozionale nei confronti del libro e della lettura; - alimentare il piacere della lettura, della ricerca, della scoperta; - stimolare un confronto sulla comprensione di sé e del proprio tempo attraverso la lettura; - collaborare e lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca digitale

Aule

Aula generica

● Giornalisti del Futuro

Progetto che nasce dalla necessità di condividere con la scuola e il territorio le attività che vedono protagonisti gli alunni attraverso la realizzazione di un giornalino scolastico. Il giornalino degli studenti permetterà di dar voce ai bisogni e alle idee dei ragazzi in un'ottica interdisciplinare. Sono coinvolte tutte le classi delle scuole secondarie di Aielli/Cerchio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Favorire un apprendistato alla cittadinanza, con una sperimentazione pratica ed attiva; - migliorare le capacità di comunicazione; - incoraggiare l'impegno responsabile e il rispetto della legalità; - far nascere negli alunni il piacere di essere informati; - conseguire autonomia critica e competenze nel campo dei media.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
	Biblioteca digitale
Aule	Aula generica

● Educazione all'affettività e alla sessualità

Progetto promosso dalla A.S.L. 1 - Distretto Sanitario Area Marsica e dal Consultorio Familiare di Pescina, sul tema dell'Educazione all'affettività e alla sessualità e rivolto, in continuità con gli scorsi anni scolastici, alle alunne e agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto. La progettualità ha il duplice obiettivo di fornire alle ragazze e ai ragazzi un ampliamento delle conoscenze dei modelli positivi di comportamento finalizzati alla prevenzione di stili di condotta critici e di dotare gli stessi degli strumenti corretti per la salute psico-fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

Il progetto ha il duplice obiettivo di fornire alle ragazze e ai ragazzi un ampliamento delle conoscenze dei modelli positivi di comportamento finalizzati alla prevenzione di stili di condotta critici e di dotare gli stessi degli strumenti più adeguati e corretti per la salute psico-fisica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni in presenza con docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L' agricoltura storica antiche varietà - biodiversità

Il progetto prevede la realizzazione di esperienze educativo-didattiche, basate sull'esperienza diretta, inserite nell'ambito di un' attività di ricerca interdisciplinare che fonde le scienze naturali con quelle umane e artistiche, sia dal punto di vista contenutistico che metodologico, e che tende a valorizzare le risorse del territorio in cui la scuola opera. Destinatari del progetto sono gli alunni e le alunne delle classi 1^AD - 2^AC - 1^AB e 2^AB delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Catalogare antiche varietà di piante da frutto e riconoscere le varietà della piante da frutto autoctone; - riconoscere gli utensili agricoli di fine ottocento presenti nel Museo della Civiltà Contadina di Cerchio (AQ); - conoscere alcune canzoni popolari cantate durante la raccolta di prodotti agricoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Spazi esterni del Comune

● **OrientaMENTI: percorsi e nuovi orizzonti di crescita - PNRR D.M. 19/2024 (cod. progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-50757)**

Progettualità prevista in seguito all'adesione all'avviso PNRR M4C1I1.4-2024-1322- "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024) e avente come destinatari le alunne e gli alunni delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto. La scuola intende mettere in atto un processo volto a prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e, quindi, a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare da un insieme di elementi quali, ad esempio: frequenze irregolari, cambiamenti di sede, non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, abbandoni precoci, difficoltà di comunicazione nella lingua veicolare, fragilità di tipo cognitivo, psicologico e sociale. Attraverso il progetto "OrientaMENTI: percorsi e nuovi orizzonti di crescita" la scuola persegue l'intento di centrare sui discenti gli interventi di contrasto e prevenzione programmati e propone di lavorare in modo sistemico e proficuo, favorendo l'alleanza tra scuola- famiglia-territorio, per consentire ad alunne e alunni di raggiungere gli obiettivi scolastici e realizzarsi nella vita futura. Agendo in sinergia, infatti, la comunità educante contribuisce a connotare la scuola come luogo di socialità e crescita fortemente ancorata al territorio in cui opera e rispondente alle esigenze di una società complessa in continua e rapida evoluzione. I percorsi formativi che l'Istituto intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica rafforzando l'azione della scuola attraverso attività di supporto, rinforzo e accompagnamento, di potenziamento delle competenze di base di studentesse e studenti, di irrobustimento della motivazione degli alunni più fragili che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare, attività extrascolastiche anche con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato e delle agenzie



formative del territorio nonché attraverso la promozione del successo formativo e dell'inclusione sociale. Nella realizzazione dei percorsi progettati si utilizzeranno metodologie didattiche attive e partecipative per garantire la centralità dell'alunno/a nel processo di insegnamento-apprendimento, stimolando la creatività e il senso di iniziativa, valorizzando il potenziale di apprendimento di ciascun alunno/a e favorendo l'autostima. Sono previste attività formative di sostegno alle competenze disciplinari, interventi individualizzati (mentoring e orientamento) e supporto psicopedagogico per far emergere il disagio e offrire nuove opportunità di apprendimento, aiutare l'alunno/a a scoprire le sue attitudini e crescere culturalmente e personalmente. Le iniziative di piccolo gruppo nelle discipline di base saranno avviate per favorire l'acquisizione di un valido metodo di studio, privilegiando le forme del cooperative learning e del peer tutoring. Altresì verranno usate strategie di comunicazione educativa con dialogo costante per la conoscenza personale, come pure attività di lavoro individuale e comune per favorire l'autoriflessione, l'interazione e la costruzione di relazioni positive. La didattica laboratoriale sarà avviata in varie discipline, tenendo conto delle preferenze degli alunni purché in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, erogati in favore di studentesse e studenti al fine di prevenire la dispersione scolastica.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
	Biblioteca digitale
Aule	Aula generica

● Students and teachers to move forward into the future - PNRR D.M. 65/2023 (cod. progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-37433)

Progettualità prevista in seguito all'adesione all'avviso PNRR - M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023) e avente come destinatari le alunne e gli alunni dell'Istituto. Il progetto ambisce a trasformare e arricchire l'ambiente educativo del nostro Istituto Comprensivo attraverso due principali direzioni strategiche. La prima direzione si focalizza sulla creazione di percorsi didattici innovativi, che coinvolgono tutte e tre le fasce di età del nostro Istituto. Questi percorsi integreranno attività, metodologie e contenuti relativi alle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), mirando allo sviluppo di competenze fondamentali come il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività, indispensabili per la formazione dei futuri cittadini. In questa ottica, verranno introdotte attività di tinkering e robotica, stimolando la creatività e il problem solving attraverso il "fare" pratico e l'esplorazione. Queste attività saranno



integrate in un curriculum verticale che accompagnerà gli studenti dall'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, garantendo una progressione continua e coesa delle competenze STEM. Inoltre, sono previste azioni per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali (secondo il framework DigComp 2.2) e multilinguistiche. Un'attenzione particolare sarà posta sulla promozione dell'uguaglianza di genere, assicurando pari opportunità e accesso equo ai percorsi educativi per tutti gli studenti. La seconda direzione si concentra sulla formazione dei docenti, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze multilinguistiche e metodologiche attraverso la realizzazione di percorsi formativi annuali per il conseguimento di certificazioni linguistiche secondo i livelli di competenza linguistica e del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e corsi di metodologia CLIL. Questo permetterà ai docenti di integrare efficacemente l'insegnamento della lingua straniera con i contenuti disciplinari, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento ricca e sinergica. Quest'approccio mira a garantire un'istruzione di qualità elevata, con una prospettiva multidisciplinare e avanzata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove



standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

Il progetto mira a una trasformazione profonda del nostro Istituto Comprensivo, garantendo da un lato il potenziamento della didattica curricolare con percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM e linguistiche degli studenti e dall'altro il raggiungimento di una adeguata competenza linguistico-comunicativa della Lingua Inglese dei docenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esperto-Tutor esterno in presenza con docente



curricolare

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio STEAM
Aule	Aula generica

● Educazione alimentare

Progettualità sulle tematiche dell'alimentazione, della lotta allo spreco alimentare, di sani stili di vita: - "Frutta e verdura nelle Scuole" , promosso dall'UE - tutte le classi di scuola primaria dell'Istituto; - "COOP per la scuola" - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratori di Teatro

Il teatro ha sempre avuto una particolare valenza pedagogica, oggi più che mai, i nostri allievi hanno la necessità di lavorare in gruppo, facilitando la collaborazione e l'apertura verso l'altro, oltreché favorire costruttivi processi di acquisizione del sé e quindi di autostima e di socialità. Progetti- laboratori espressivo- teatrali: - "Teatrando" - con destinatari gli alunni della scuola dell'infanzia di Aielli e le classi 1^AL-1^AD-2^AD-3^AD-3^AL-4^AD-4^AL di scuola primaria; - "Insieme per sempre: l'amicizia di Ernest e Celestine" - classe 3^AB/1 scuola primaria Pescina Valente; - "Il potere e la miseria: un viaggio teatrale itinerante nel cuore di Fontamara tra memoria e attualità" - classe 5^AB scuola primaria Pescina Valente;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Risultati attesi

- Leggere il testo di riferimento da rappresentare; - aumentare la tolleranza, il rispetto e la comprensione; - acquisire maggior controllo del proprio corpo, dello spazio, degli stili comunicativi; - migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi; - comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo; - porsi in uno stato di apertura e disponibilità verso l'altro; - scoprire le varie forme di comunicazione; - conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio; - rappresentare, utilizzando simboli ed oggetti, uno spettacolo teatrale. □ - sviluppare le potenzialità espressive e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali in situazioni comunicative diverse; - sperimentare le varie potenzialità espressive della voce e degli strumenti musicali; - utilizzare il linguaggio corporeo per comunicare, esprimere stati d'animo attraverso la drammatizzazione, le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. □



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Spazi scolastici

Strutture sportive

Palestra

● Sulla strada consapevolmente

Progetto interdisciplinare sulla tematica dell'Educazione stradale con destinatari gli alunni delle classi 3[^]D e 3[^]L di scuola primaria di Cerchio. Tale progettualità si propone di realizzare un percorso educativo-didattico che insegni agli alunni a vivere la strada in modo più sicuro e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Risultati attesi

- Conoscere la segnaletica stradale e le principali norme del codice della strada, - responsabilizzare gli allievi nei confronti delle norme che regolano la vita sociale affinché assumano gradualmente atteggiamenti corretti; - agire in modo autonomo e responsabile per proteggere se stessi e gli altri; - conoscere i principi della sicurezza stradale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Spazi esterni del Comune

● Laboratori di lettura a carattere interdisciplinare

Progettualità che partendo dalla lettura condivisa del testo scelto, sviluppano percorsi interdisciplinari favorendo lo sviluppo delle abilità trasversali e la collaborazione tra i discenti: - "Il piccolo seme" - classi 1[^]D e 1[^]L scuola primaria Pescina CAP; - "Ti racconto una storia: Anna dai capelli rossi" - classe 1[^]E scuola primaria San Benedetto Dei Marsi; - "Coding con Cipi" - classe 1[^]F scuola primaria San Benedetto Dei Marsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo e di curiosità nei confronti della lettura; - saper ascoltare prolungando progressivamente i tempi di attenzione; - favorire l'atteggiamento affettivo ed emozionale dell'allievo verso il libro; - sviluppare capacità di memorizzazione e di riproduzione verbale; - rielaborare graficamente il racconto; - migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti promuovendo il ricorso a interventi didattici laboratoriali; - innalzare i livelli di competenza digitale degli studenti, attraverso l'uso delle TIC.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Laboratorio STEAM

Biblioteche

Classica

Biblioteca digitale

Aule

Aula generica



● Laboratori matematico-scientifici e tecnologico-digitali

Progettualità che partendo da approcci matematico-scientifici e tecnologico-digitali, sviluppano percorsi interdisciplinari favorendo lo sviluppo delle abilità trasversali e la collaborazione tra i discenti: - "Progetto coding e robotica classi quinta primaria" - classi 5[^]D, 5[^]E e 5[^]F scuola primaria; - "Giornata scientifica: Laboratori ed esperimenti in classe quinta primaria" - classi 5[^]D, 5[^]E e 5[^]F scuola primaria; - "Osservo, descrivo e rappresento fenomeni naturali" - classi 4[^]E e 4[^]I scuola primaria; - "Acqua...fonte di vita!" - classe 3[^]L scuola primaria; - "Il sole in Classe" - classi 3[^]D, 3[^]L- 4[^]D, 4[^]L e 5[^]D scuola primaria; - "Un albero per il futuro" - classi 2[^]E e 2[^]F scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Comprendere i concetti fondamentali di scienze naturali (piante, animali, ambiente); - stimolare la curiosità verso il mondo naturale e la scienza; - favorire il lavoro di gruppo; - utilizzare le tecnologie per raccogliere informazioni; - creare presentazioni multimediali o video sui temi trattati; - conoscere il corretto utilizzo delle energie rinnovabili; - contribuire, con i



propri comportamenti quotidiani, alla diffusione di uno stile di vita ecosostenibile; - imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse; - eseguire e comprendere il significato di semplici esperimenti scientifici; - realizzare programmi base per controllare robot (movimenti, luci, suoni).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Laboratorio STEAM
Biblioteche	Classica
	Biblioteca digitale
Aule	Aula generica

● Inventa un mito

Il Progetto ha l'obiettivo di stimolare negli allievi la loro capacità creativa, di migliorare e rafforzare l'abilità di scrittura e la competenza nella madrelingua, il saper utilizzare l'italiano per progettare e realizzare un testo narrativo, nonché il saper mettersi in discussione per confrontarsi positivamente e costruttivamente con altri alunni della loro età, provenienti da diverse realtà scolastiche del territorio. Destinatari del progetto sono le alunne e gli alunni delle classi 1^AB e 2^A scuola secondaria I grado Pescina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Stimolare negli allievi la capacità creativa; - migliorare e rafforzare l'abilità di scrittura e la competenza nella madrelingua; - saper utilizzare l'italiano per progettare e realizzare un testo narrativo; - confrontarsi positivamente e costruttivamente con altri alunni della stessa età.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Biblioteca digitale
Aule	Aula generica

● Sight for Kids Italy

Progetto di screening visivo gratuito per gli alunni di 4 e 5 anni frequentanti la scuola dell'infanzia promosso dal Lions Club Avezzano. I Lions hanno istituito per la prevenzione dell'ambliopia una campagna di screening Nazionale con il Progetto SIGHT for KIDS che tramite il controllo della vista nei bambini in età prescolare consente di riconoscere i principali deficit visivi e fornire alle famiglie dei bambini interessati gli elementi necessari ad evitare che si manifesti l'ambliopia. Il Lions Club Avezzano, già da molti anni svolge attività di screening visivo per i bambini della prima infanzia, nelle Scuole del nostro territorio secondo quanto previsto da programma SFK. In pratica l'ambliopia consiste in una marcata riduzione della acuità visiva di un occhio (il così detto "occhio pigro") che si verifica in circa il 4/5% dei bambini nei primi anni di vita e solitamente risulta reversibile se si interviene con un'adeguata terapia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la differenza di scarto tra il valore percentuale riferito agli esiti nelle prove standardizzate, sia in italiano che in matematica, delle classi quinte di scuola primaria del nostro Istituto e il valore di riferimento nazionale.

Traguardo

Ridurre il valore di scarto tra il dato percentuale del nostro Istituto, riferito ai risultati nelle prove standardizzate delle classi quinte di scuola primaria, e il valore di riferimento nazionale, in italiano e matematica, rispettivamente di almeno 4 e 6 punti percentuali.

Risultati attesi

Prevenzione dell'ambliopia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi scolastici scuole dell'infanzia
------	---------------------------------------

● Dipendenze e Cyberdipendenze negli adolescenti

Il Progetto è patrocinato dalla Regione Abruzzo e realizzato dal C.S.I. (Centro Sportivo Italiano) di L'Aquila, con l'obiettivo di formare, informare e prevenire nei giovani l'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti e di Internet. I destinatari del progetto sono le studentesse e gli studenti delle classi



seconde e terze delle scuole secondarie di I grado dell'Istituto che parteciperanno a seminari sulle specifiche tematiche tenuti da esperti esterni del CSI L'Aquila; specialisti in psicoterapia; rappresentanti della Polizia di Stato, rappresentanti dell' Associazione culturale Novecento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese,



listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Formare, informare e prevenire nei giovani l'uso e l'abuso di sostanze stupefacenti e di Internet.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni in compresenza con docenti curricolari

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Orientamento formativo

Alla luce delle Linee Guida Orientamento - allegate al D.M. 328 del 22/12/22 - la progettazione dei moduli curricolari di orientamento nell'Istituto Comprensivo "Fontamara" muove da un assunto di base che vede l'orientamento come un processo che non può risolversi con interventi sincronico-finali rispetto all'intera esperienza scolastica e formativa di ogni individuo ma deve aver luogo durante tutto l'arco di quell'esperienza; ciò comporta una organizzazione di una



didattica flessibile, in prospettiva formativo-diacronica ovvero che vada ad organizzare i percorsi formativi, i curricoli e la didattica per rendere praticabile sia l'individualizzazione sia la personalizzazione della proposta di formazione orientativa, valorizzando le competenze di ciascun/a allievo/a e garantire processi di apprendimento e formazione permanente. La dimensione formativo-diacronica a cui si accenna, implica una didattica "flessibile" e "orientativa". Una didattica orientativa non è finalizzata allo sviluppo di contenuti ma all'utilizzo di modalità didattiche, applicabili a qualunque contesto disciplinare, che permettono agli studenti di costruire in modo attivo la propria esperienza di vita, di sviluppare/potenziare le competenze trasversali o soft skills (comunicazione efficace, empatia, intelligenza emotiva, autodeterminazione del Sé, capacità di fare squadra, di risolvere i problemi, ecc.). Trasformare l'agire didattico in agire didattico orientante implica, dunque, creare curricoli focalizzati sulla persona, con l'obiettivo di sviluppare competenze che favoriscano l'auto-orientamento inteso come capacità di analizzare i propri interessi e attitudini. Nell'ottica, pertanto, di un orientamento che permetta ad ogni studente di "conoscere/conoscersi", "valutare/valutarsi" e "decidere", il Progetto, che si sviluppa e realizza attraverso la progettazione di moduli curricolari di orientamento formativo da 30 ore per ciascuna classe di scuola secondaria di I grado, va a considerare essenzialmente due principali Aree che vanno parallelamente sviluppate, nello specifico: 1) Conoscenza del sé con attività che rafforzino la capacità di "decision making" e in particolare che sostengano i criteri di scelta quali: caratteristiche personali, punti di forza e debolezza, interessi, attitudini, capacità e competenze, stili di apprendimento, metodo di studio; percorsi formativo-didattici volti a sviluppare le competenze trasversali e più in generale le soft skills; percorsi di mentoring e orientamento, di motivazione e accompagnamento; partecipazione a seminari dedicati. 2) Conoscenza del contesto attraverso attività come: peer tutoring tra studenti più grandi e ciclo inferiore (Open Day e laboratori presso Istituti Superiori); attività di orientamento in sede da parte di docenti e studenti delle Scuole Secondarie di II Grado; laboratori STEM e di potenziamento linguistico (L2); didattica laboratoriale e partecipativa; potenziamento delle competenze di base; uscite sul territorio, visite e viaggi di istruzione; incontri con esperti del mondo del lavoro, associazioni di volontariato, Enti locali ecc. del territorio; fruizione di piattaforme dedicate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo



scarto tra il valore del nostro istituto e quello di riferimento nazionale.

Traguardo

Migliorare i risultati riferiti agli esiti nelle prove standardizzate in lingua inglese, listening e reading, delle classi terze della scuola secondaria di I grado riducendo lo scarto tra il valore del nostro istituto e quello nazionale, rispettivamente di almeno 4 (listening) e 2 (reading) punti percentuali.

Risultati attesi

- Supportare le studentesse e gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale "progetto di vita" culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione; - rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria; - rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi scolastici



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La lezione vien mangiando

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Conoscere gli alimenti e i loro valori nutritivi.
- Acquisire un corretto stile alimentare attraverso un percorso didattico, ludico ed esperienziale.
- Adottare sane abitudini a tavola.
- Conoscere la giornata alimentare corretta per la loro fascia d'età.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

“La lezione vien mangiando” è promossa dalla Conad.



Il progetto comprenderà due lezioni con esperti esterni che, con un approccio ludico ed esperienziale, guideranno gli alunni alla scoperta degli alimenti e di una corretta alimentazione e terminerà con una uscita e visita al supermercato durante la quale i bambini saranno coinvolti in attività pratiche e coinvolgenti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- 2 mesi

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● LE API PER TUTTI E TUTTI PER LE API

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Interventi didattico educativi specifici. Uscita didattica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- 3 mesi

Tipologia finanziamento

- gratuito

● Festa dell'albero

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere e riflettere sull'importanza degli alberi e sul loro fondamentale ruolo nel nostro pianeta per diverse ragioni che riguardano la salute ecologica e il benessere generale dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Partecipazione alla manifestazione e trapianto di alcuni alberi nel paese in collaborazione al corpo forestale. Attività di sensibilizzazione, approfondimento e grafico-pittoriche in classe.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Transizione digitale e gestione dati della segreteria
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria sta per essere interamente dotata di dispositivi collegati ad un dominio unico, quello della Scuola (icfontamara.it). Si sta completando la transizione per portare tutti i dispositivi sotto controllo e gestione di Intune for Education. I vantaggi sono molteplici:

1. Standardizzazione di policy su tutti i dispositivi dell'organizzazione;
2. Definizione di un set standard di applicativi necessari per il gruppo di dispositivi destinata alle applicate della segreteria;
3. Standardizzazione dell'ambiente digitale di lavoro della segreteria;
4. Utilizzo diretto e in background di tutti i servizi della piattaforma Microsoft 365 con attivazione di sincronizzazione della repository comune associata al gruppo segreteria (backup di tutti i contenuti);
5. Risparmio sulle licenze (acquistate al momento licenze Microsoft A1 per device, si prospetta di passare alle A3 per utente per ogni dipendente al fine di ottenere le licenze gratuite per tutti gli studenti per gli strumenti del pacchetto Microsoft dedicato agli studenti, dette appunto "student benefit");
6. Miglioramento degli standard di sicurezza dei dispositivi



Ambito 1. Strumenti

Attività

collegati ad Azure;

7. Risparmio sulla manutenzione legato al set di regole definiti nella policy attraverso l'uso di Intune For Education (No inserimento di account esterni, no Applicativi esterni se non approvati ed altro).

Titolo attività: Transizione digitale dei processi della Scuola (basata sul SQ mappato ed implementato)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Disegnare i processi della segreteria tramite diagramma SIPOC e trasformare gli strumenti e metodi di archiviazione cartacea in strumenti e metodi di archiviazione digitale utilizzando la piattaforma Cloud in dotazione (utilizzando gruppo di processo , automatizzando le attività e archiviando in Sharepoint generando notifiche e monitorando le metriche di efficacia e di efficienza definite nel SIPOC);
2. Completando dei servizi digitali offerti dal registro elettronico e non ancora a regime;
3. Piano di Formazione delle applicative della segreteria sugli strumenti della Piattaforma (prima fase funzioni di base con orizzonte di 1 anno, seconda fase a distanza di un o due anni dopo aver automatizzato i processi tramite Power Automate e Sharepoint con orizzonte di 3 anni);
4. Studiare soluzione legate all'utilizzo di Macchine Virtuali allo scopo di minimizzare ulteriormente la manutenzione dei sistemi (orizzonte 3-5 anni);

Titolo attività: Piano per il controllo ed il monitoraggio dei dispositivi della Scuola (ambienti digitali per gli alunni e docenti)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Definire ruoli e processi e budget per la gestione degli ambienti standard digitali attraverso l'uso di una piattaforma di controllo centralizzato di policy ed applicativi installati (Intune



Ambito 1. Strumenti

Attività

For Education).

Titolo attività: Piano per il controllo ed il monitoraggio dei dispositivi della Scuola (ambienti digitali)
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizioni di ruoli, processi, budget per la gestione della policy e delle applicazioni installate dei dispositivi dell'area amministrativa (segreteria) allo scopo di avere un settaggio allineato con la policy e condiviso della piattaforma di servizio che gestisce il gruppo dei computer della segreteria (Intune For Education).

Titolo attività: Accredimento automatico alla rete scolastica tramite credenziali uniche della piattaforma Microsoft365
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La rete Scolastica richiede un upgrade da valutare in termini di budget richiesto per ottenere l'accrédimento automatico dei dispositivi già accreditati dalla piattaforma di servizio in uso Microsoft 365.

Si punta ad ottenere l'accrédimento automatico su tutti i plessi dell'Istituto tramite le credenziali della Scuola. Ogni dispositivo già registrato sui sistemi interni (Azure di MS365) potrà accedere senza necessità di registrare manualmente numero identificativo del dispositivo (No MC address, si al single sign on con MS 365).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Implementazione Education Trasformation Framework basato sul modello proposto da

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Microsoft
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatario sono i docenti e tutti gli alunni, i risultati attesi:

1. Maggior efficienza nel lavoro scolastico (definizione strategica, programmazione e analisi/autovalutazione);
2. Livello più alto di competenza digitale per gli studenti (DIGCOMP2.1) e per i docenti (DigComp Edu);
3. Maggior diffusione di buone pratiche legate ai processi in atto che si baseranno sul nuovo modello.

Titolo attività: Implementazione di una biblioteca digitale Scolastica (per esempio : adesione a MLOL)
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fornire agli studenti un account per la fruizione del servizio di biblioteca digitale . I destinatari sono dunque gli stessi studenti, ma anche la comunità tutti ed eventualmente aprendo a tutti. I risultati sono legati dunque all'innalzamento del livello di competenze degli studenti, ma con una ricaduta su tutta la comunità.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Piano di formazione e di seminari/workshop per innalzare le competenze digitali dei docenti(DigComp Edu) per allinearle a quelle richieste per essere insegnante del ventunesimo secolo (MCE) aperti anche all'esterno

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono i docenti, la ricaduta in risultati attesi sarà



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

invece sugli stessi alunni. La formazione sarà a supporto dell'Education Trasformation Framework.

Titolo attività: Piano per il supporto tecnico specifico per la gestione della piattaforma e dei dispositivi della Scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire un budget annuale per la gestione del controllo e la manutenzione dei dispositivi della Scuola. I risultati attesi saranno al tendere il mantenimento nel supporto digitali in termini di hardware , ma anche di ambiente digitale specifico e definito uniforme e omogeneo per gruppi di macchine di lavoro.

Titolo attività: Piano di Formazione e workshops per innalzare le competenze su attività STEM nei docenti

ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Facendo leva sulle nostre reti di Scuole stendere un piano di formazione e attività pluriennale (workshops ad esempio) per i docenti in ambito STEM. Lo scopo è innalzare le competenze in ambito STEM dei nostri alunni attraverso la valorizzazione delle attrezzature di laboratorio per le STEM in dotazione della Scuola.

Titolo attività: Creazione e diffusione della galleria di Buone pratiche dell'Istituto

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ridefinire in maniera appropriata una galleria delle Buone Pratiche , un'area accessibile e ben pubblicizzata e comunicata a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tutti gli interni, ma anche all'esterno della Comunità Scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PESCINA - AQAA828013

'COLLARMELE' - AQAA828035

"E. DE AMICIS" - CERCHIO - AQAA828046

"U. SCLOCCHI" S.BENEDETTO M. - AQAA828057

AIELLI STAZIONE - AQAA828068

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si veda Curricolo Verticale di Istituto e Curricolo di Educazione Civica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda il Curricolo Di Educazione Civica d'Istituto.

Allegato:

Traguardi E.d. Civica INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazioni, stesura di profili due volte l'anno, stesure di griglie di competenze in itinere e alla fine



dei progetti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PESCINA - AQMM828017

D.ALIGHIERI - AQMM828028

S. M. " MARRUVIUM " - AQMM82804A

AIELLI - AQMM82805B

Criteri di valutazione comuni

Valutare gli apprendimenti è un'attività complessa: non si limita ad una semplice misurazione delle performance offerte dagli allievi, ma per ciascun docente significa innanzitutto compiere un'azione dall'alta valenza formativa, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno. La valutazione deve tener conto non solo degli apprendimenti, ma anche delle competenze trasversali e culturali (disciplinari), del comportamento e del processo di maturazione (Nota Ministeriale n. 312 del 9/1/2018).

La valutazione, infatti, è finalizzata ad aiutare ciascun allievo nella crescita personale, nei suoi diversi aspetti, concorre - anche attraverso l'autovalutazione - ad indirizzarlo e a correggerlo nel processo dell'apprendimento, fornisce degli indicatori chiari per individuare punti di forza e punti di debolezza, offre informazioni necessarie per mettere a punto strategie efficaci, per migliorare il proprio rendimento.

Per il docente, inoltre, la valutazione appare anche come uno strumento indispensabile per autoregolare la propria attività didattica: consente, infatti, attraverso osservazioni sistematiche durante il processo formativo, di verificare la validità delle metodologie impiegate e favorisce l'eventuale rimodulazione della progettazione. Tutti questi aspetti della valutazione concorrono a favorire negli allievi il "miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo" (DPR 122/2009 art. 1 comma 3).

Si veda il documento "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni - I.C. Fontamara" allegato.



Allegato:

Valutazione_degli_apprendimenti_e_del_comportamento_degli_alunni_IC_FONTAMARA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

Si veda il Curricolo di Educazione Civica di Istituto e il documento "Griglia valutativa Ed. Civica Secondaria I grado" allegato.

Allegato:

Griglia valutativa Ed. Civica Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento prevede un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione avviene attraverso la formulazione di un giudizio sintetico da parte del consiglio di classe.

Si veda il documento "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni - I.C. Fontamara".

La griglia dettagliata dei giudizi e dei relativi descrittori è riportata nel file allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda il documento "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni - I.C. Fontamara".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda il documento "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni - I.C. Fontamara".

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CENTRO CAP. PEScina - AQEE828018

"VINCENZO VALENTE" - AQEE828029

CERCHIO CAP. - AQEE82805C

IQBAL MASIH S.BENEDETTO MARSI - AQEE82807E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione. (O.M. n°172 del 2020 e Linee Guida).

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e delle



alunne, ha finalità formativa ed educativa e concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali. È coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curriculum d'Istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi d'apprendimento disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

DIMENSIONI I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti



di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

Si veda il documento "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni - I.C. Fontamara" allegato.

Allegato:

Valutazione_degli_apprendimenti_e_del_comportamento_degli_alunni_IC_FONTAMARA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In



sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

Si veda il Curricolo di Educazione Civica di Istituto e il documento "Griglia di valutazione Educazione Civica Scuola Primaria" allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

La valutazione è riferita allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si esprime attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Si veda il documento "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni - I.C. Fontamara".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

D.Lgs. 62/2017

Articolo 3 (Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria)

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Si veda il documento "Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni - I.C. Fontamara".

Certificato delle competenze (solo classe quinta):

In allegato la tabella di riferimento per la valutazione delle competenze al fine del ciclo della Scuola Primaria.

Allegato:

Certificazione competenze Scuola Primaria I.C. FONTAMARA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto é molto attento e sensibile al tema dell'inclusione di tutti i suoi alunni. La Scuola incentiva sia la formazione del personale scolastico su tematiche relative all'inclusione attivando percorsi formativi con enti/esperti esterni e/o interni, sia azioni di sensibilizzazione attraverso la partecipazione a specifici progetti, spesso condivisi con altre scuole e associazioni del Territorio. Gli interventi educativo-didattici per gli studenti con disabilità, DSA, BES e stranieri, vengono attuati, secondo quanto previsto nel PEI/PDP, utilizzando metodologie inclusive specifiche e, dove necessario software e strumenti adattivi e/o compensativi. Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) istituito per ciascun/a alunno/a per la stesura, il monitoraggio e la verifica in itinere e finale del PEI si riunisce regolarmente alla presenza non solo della componente docente e della famiglia ma, dove presenti, dei terapisti, degli assistenti specialistici e là dove possibile dei dottori della ASL di appartenenza. Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri, molti iscritti in corso d'anno, l'Istituto, oltre ad aver predisposto uno specifico Protocollo di accoglienza, realizza varie attività come, ad esempio, corsi pomeridiani di lingua italiana per alunni di prima immigrazione, percorsi di approfondimento della lingua italiana anche finalizzati allo studio disciplinare, progettualità in orario curricolare rivolte all'apprendimento dell'Italiano come L2. Infine, l'Istituto predispone momenti di recupero in itinere e corsi di recupero-consolidamento-potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, per alcune discipline, rivolte a tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

Nonostante la continua attenzione sulle tematiche relative all'inclusione, diversi sono i punti di debolezza riscontrati: frequente turnover dei docenti curricolari e di sostegno, quest'ultimi spesso privi di specializzazione; mancanza di spazi adeguati ai bisogni degli studenti con disabilità all'interno delle aule; ancora poco strutturato risulta essere talvolta il raccordo con gli enti esterni territoriali per definire un reale e condiviso progetto di vita degli alunni con disabilità; difficoltà di collaborazione e di interazione con le famiglie di alunni stranieri, soprattutto se di prima immigrazione, a causa delle difficoltà di comunicazione dovute alla lingua.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La famiglia, all'atto dell'iscrizione, presenta la certificazione di L.104/92 per l'integrazione scolastica. In base all'analisi del Profilo di Funzionamento dell'alunno/a, il Dirigente Scolastico assegna le risorse di sostegno necessarie per organizzare un Piano Educativo Individualizzato che preveda finalità, traguardi di competenza, metodologie, strategie, tempi, spazi, materiali e azioni educative strettamente connesse alla vita scolastica, familiare e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nei G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo) per la definizione del PEI sono coloro che condividono le scelte programmatiche del Piano Educativo Individualizzato, ovvero: Dirigente Scolastico, genitori, docenti curricolari del team/Consiglio di classe e di sostegno, operatori socio-sanitari, assistenti per l'autonomia, educatori ad personam, eventuale Servizio Sociale, eventuale personale ATA per l'assistenza igienica di base.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è chiamata a partecipare nel dialogo con la scuola al "Progetto di vita" del/la figlio/a, prendendo parte ai G.L.O., ai colloqui individuali e agli incontri scuola-famiglia; fornisce il collegamento con gli specialisti e il corpo docente per definire il miglior intervento didattico da realizzare. Inoltre, la famiglia partecipa alla realizzazione del PEI, condividendolo e sottoscrivendolo, impegnandosi ad attuare il Patto Formativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione



Una Scuola inclusiva è una Scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, sensoriali e della comunicazione, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Si attuerà pertanto, una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto del livello di partenza. Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel P.E.I. o nel P.D.P. assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari e delle competenze positive in via di acquisizione piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie. La valutazione deve fondarsi sulla convinzione che ciascun/a alunno/a possa migliorare oltre ad avere la finalità di assicurare interventi didattici capaci di promuovere l'apprendimento, di valorizzare le diversità e i Bisogni Educativi Speciali degli studenti come risorse e non come ostacoli all'apprendimento. La valutazione per l'apprendimento è quindi uno strumento per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione perché incide positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi. Ove necessario, il Consiglio/Team di Classe potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel P.E.I. o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. I vari Consigli di Classe concorderanno e individueranno in base alle discipline i contenuti e le competenze, stabiliranno modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, calibrate anche su obiettivi minimi, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il Piano Annuale per L'Inclusione trova il suo sfondo integratore nel concetto di continuità; tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno/a nella crescita personale e formativa. In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. L'offerta formativa della Scuola prevede percorsi educativo-didattici che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun/a alunno/a. Notevole importanza viene data all'accoglienza, alla realizzazione di progetti di continuità in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, tutti gli alunni potranno vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Particolare cura ed attenzione viene posta alla creazione, laddove possibile, di classi equilibrate, eterogenee al loro interno ed omogenee nel plesso. Nel caso di nuovi arrivi in corso d'anno, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta, analizzando con attenzione le situazioni già presenti. La Scuola con le attività previste nel Progetto di Orientamento formativo mette in campo azioni diversificate per favorire la continuità tra i tre ordini di scuola e ha predisposto appositi moduli di orientamento formativo per le classi prime, seconde e terze di scuola secondaria di primo grado.

Approfondimento

Si fa riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione e al Protocollo di Accoglienza allegati.

Allegato:

PAI a.s. 2023-2024 e Protocollo di Accoglienza-compressed.pdf



Aspetti generali

La scuola attua un sistematico e periodico monitoraggio delle attività, al fine di orientare le strategie e progettare/riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale scolastico sono individuati in modo chiaro e funzionale all'organizzazione delle attività. L'istituto per migliorare le pratiche educative e didattiche, per fare economia di scala, per condividere "buone prassi" e progettualità, ha aderito ad alcune reti di scuole. La scuola, a seguito di accreditamento presso l'U.S.R. ABRUZZO, ha stipulato convenzioni con le Università al fine di consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio. La scuola individua gli argomenti per la formazione del personale sia docente che ATA attraverso apposita rilevazione dei bisogni formativi emergenti, sia mediante la formulazione e somministrazione di questionari e moduli all'uopo strutturati, sia nell'ambito di incontri collegiali dedicati alla riflessione condivisa su tematiche di maggiore interesse, in linea con il Piano di Formazione Nazionale. L'Istituto, anche in collaborazione con le reti di scuole di cui è partner, realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale, valorizzandone ed implementandone le competenze e la professionalità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Dirigente Scolastico

Art. 1 del D.Lgs. n. 59/1998 - art. 1 c. 78, 83 della L. 107/2015 • Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica; • organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative; • ha la rappresentanza legale dell'istituzione scolastica; • garantisce un efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento; • nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, è titolare di autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; • è titolare delle relazioni sindacali; • può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica; • adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale; • promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di

1



insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologico-didattica; • promuove la cultura della documentazione generativa nell'istituto; • facilita la comunicazione all'interno della scuola e tra questa e le altre Istituzioni presenti nel territorio; • garantisce l'elaborazione del PTOF, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, promuove la presentazione del PTOF ai genitori e ai docenti nuovi della scuola; • si preoccupa di offrire "risorse" per la scuola.

Direttore Servizi Generali
Amministrativi (DSGA)

Accanto al Dirigente Scolastico, il D.S.G.A. svolge attività lavorativa di particolare complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica

1



specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il D.S.G.A. dell'Istituto è la Sig.ra Nicoletta Ubertini.

Collaboratore del
Dirigente Scolastico

Tale funzione è assunta nell'anno scolastico 2024-2025 da Domiziana Mazzocchitti, docente a tempo indeterminato di scuola primaria, in qualità di primo collaboratore del DS e da Alessia Puglielli, docente a tempo indeterminato di scuola secondaria di primo grado, in qualità di secondo collaboratore del DS. Tale figura collabora con il Dirigente Scolastico, in particolare:

- sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento o su delega;
- partecipa, su delega e in rappresentanza del Dirigente Scolastico, ad incontri di Commissioni, incontri con l'Amministrazione Comunale, con altre Istituzioni scolastiche e/o altre organizzazioni afferenti all'Istituto Comprensivo, nelle manifestazioni pubbliche;
- partecipa agli incontri di coordinamento, di progettazione, di valutazione e di riprogettazione del servizio scolastico in caso di necessità;
- redige il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti;
- facilita la comunicazione tra Dirigente Scolastico e i colleghi docenti; tra genitori e docenti;
- attua un generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- presiede, su delega del Dirigente Scolastico, riunioni di docenti su progetti o commissioni di lavoro;
- sovrintende

2



alla definizione delle eventuali sostituzioni di docenti assenti; • tiene i contatti con i docenti referenti dei plessi e con i docenti coordinatori della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; • concorda con il Dirigente Scolastico le comunicazioni ai genitori, agli studenti e ai docenti; • predispone gli atti preparatori del Piano di riparto del Fondo di Istituto sulla base di quanto definito dal Piano dell'Offerta Formativa; • partecipa agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire; • vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente Scolastico qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; • coordina le azioni di vigilanza sull'uscita da scuola degli studenti under 13; • segnala tempestivamente emergenze/disservizi e/o necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Docente Coordinatore
Pedagogico della Scuola
dell'Infanzia

La funzione del "Coordinatore pedagogico della scuola dell'infanzia", è svolta nell'anno scolastico 2024/25 dalla docente Simonetta Di Genova, per dare attuazione ad uno degli obiettivi strategici del Sistema integrato zero-sei, ovvero al Coordinamento pedagogico territoriale, di cui all'articolo 4, comma 1, lett. g) del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e, in dettaglio, al punto 5 "Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei" della Parte VI, relativa a "Le garanzie della governance", delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato

1



zeroisei”, adottate con D.M. 22 novembre 2021, n. 334. Tale figura segue specifiche attività formative ed ha un ruolo di raccordo con il Coordinamento pedagogico territoriale costituito dall’Ufficio Scolastico Regionale fungendo anche da collegamento tra i vari istituti in rete. La sua attività è orientata a:

- curare il funzionamento dell’équipe educativa e svolgere la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e di gruppo degli insegnanti, in particolare i neoassunti, concorrendo all’arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all’impegno educativo;
- promuovere la partecipazione sollecitando l’incontro tra gli insegnanti e i genitori al fine di confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell’educazione dei bambini;
- curare il raccordo con i servizi sociali e sanitari;
- creare le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale proponendo riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione;
- individuare le esigenze formative degli insegnanti e del personale ausiliario e proporre approfondimenti formativi qualificati;
- partecipare a percorsi di formazione specifici del ruolo assunto.

Responsabile di Plesso

La funzione è svolta nell’anno scolastico 2024/25 dalle docenti: Di Genova Simonetta (infanzia Pescina), Mazzei Elisabetta (infanzia S. Benedetto dei Marsi), Letta Annalisa (infanzia Cerchio), D’Alimonti Francesca (infanzia Aielli), Ciaglia Maria Antonietta (infanzia Collarmele), Di Luca

12



Gaetana (primaria Pescina CAP), Caroselli Chiara Michela (primaria Pescina Valente), Macera Mascitelli Maria Pia (primaria S. Benedetto dei Marsi), Coccia Elisabetta (primaria Cerchio), Mulieri Marcella (secondaria di primo grado Pescina), Percossi Ferrantina (secondaria di primo grado S. Benedetto dei Marsi), Fasciani Corrado (secondaria di I grado Aielli/Cerchio). Ai responsabili di plesso spetta di:

- rappresentare il Dirigente Scolastico all'interno dei plessi;
- definire e concordare con il Dirigente Scolastico le comunicazioni per i colleghi docenti, per i genitori e gli allievi, per l'Amministrazione Comunale;
- prendere decisioni in modo autonomo per problemi emergenti o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori;
- garantire il regolare funzionamento del plesso secondo le norme in materia di sicurezza;
- provvedere alle eventuali sostituzioni di colleghi docenti assenti;
- tenere contatti con le locali Amministrazioni per problemi collegati con il trasporto degli allievi, la mensa ed eventuali problemi di disagio scolastico, previo accordo con il Dirigente Scolastico;
- garantire il regolare funzionamento del plesso anche attraverso gli accordi con i docenti referenti degli altri plessi;
- partecipare agli incontri di staff della Dirigenza Scolastica per operazioni di progettazione e di valutazione dei processi formativi in atto e dei risultati da conseguire.

Funzione Strumentale
AREA P.T.O.F. E
CURRICOLO

La funzione è svolta nell'anno scolastico 2024/25 dalla docente Caroselli Chiara Michela. In particolare:

- cura l'attività di ricerca didattica e di sperimentazione;
- promuove esperienze di innovazione didattica;
- cura la documentazione

1



didattica e la relativa fase di diffusione e archiviazione; • propone attività di formazione e autoformazione per i docenti; • cura la revisione annuale del PTOF 2022-25 e la predisposizione della nuova triennalità PTOF 2025-28 nei tempi richiesti, coinvolgendo la comunità docente; • verifica la coerenza tra le finalità del PTOF e le attività realizzate nell'istituto; • cura l'eventuale revisione/aggiornamento/implementazione del Curricolo verticale d'istituto, coinvolgendo la comunità docente; • coordina i suoi interventi con i responsabili di progetto/altre funzioni strumentali; • organizza e coordina i lavori della commissione PTOF e Curricolo; • approfondisce le implicazioni derivanti da nuove normative.

Funzione Strumentale
AREA VALUTAZIONE E
AUTOVALUTAZIONE
D'ISTITUTO

La funzione è svolta nell'anno scolastico 2024/25 dalla docente Marianetti Alessandra, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il/i docente/i collaboratore/i. In particolare: • comunica al Collegio dei Docenti significative riflessioni volte a sostenere le scelte didattiche dei docenti finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti; • analizza i dati riportati nel RAV al fine di condurre una riflessione sugli indicatori e sulla loro valutazione; • attua un continuo confronto con il Dirigente nel definire le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo alla luce dei risultati rilevati; • attua un continuo confronto con il Dirigente per la condivisione e diffusione delle scelte compiute nel PdM; • coordina la progettazione delle azioni di miglioramento dei diversi ordini di scuola; • conduce e coordina le attività del Nucleo Interno di Valutazione di Istituto; • attua la revisione del RAV e del PdM nei tempi richiesti; • predispone

1



validi strumenti per il monitoraggio delle azioni previste nel PdM; • tabula i dati raccolti e li presenta al Collegio dei Docenti; • organizza e coordina i lavori della commissione Autovalutazione e valutazione; • diffonde nell'Istituto la cultura della valutazione finalizzata al miglioramento continuo; • cura la revisione annuale del PTOF 2022-2025, per gli aspetti riguardanti l'aggiornamento del PdM e la predisposizione della Rendicontazione sociale triennio 2022-2025 nei tempi richiesti, coinvolgendo la comunità docente.

La funzione è svolta nell'anno scolastico 2024/25 da: Fonsato Alberta (docente scuola primaria), Panecaldo Lucia Ines Ernesta (docente scuola secondaria) in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il/i docente/i collaboratore/i. In particolare: • provvede alla rilevazione delle situazioni degli alunni con bisogni educativi speciali; • offre consulenza ai docenti nella lettura delle certificazioni e delle diagnosi; • offre sostegno ai docenti nella definizione dei piani educativi individualizzati per gli alunni con disabilità; • offre sostegno ai docenti nella definizione dei piani didattici personalizzati per gli altri alunni con bisogni educativi speciali; • formula al Dirigente proposte per il miglioramento continuo dei processi di inclusione nell'Istituto; • formula al Dirigente proposte per le richieste di organico del personale di sostegno e di assistenti educativi; • formula al Dirigente proposte per la distribuzione dei docenti di sostegno, degli assistenti educativi e di altre risorse alle classi; • cura l'aggiornamento annuale del PTOF 2022-

Funzione Strumentale
AREA INCLUSIONE

2



2025 e la predisposizione della nuova triennalità 2025-2028, per gli aspetti di propria competenza nei tempi richiesti, coinvolgendo la comunità docente;

- provvede all'elaborazione e al monitoraggio del piano annuale per l'inclusione;
- conduce e coordina i gruppi di lavoro per l'inclusione nell'istituto;
- facilita i rapporti tra genitori, docenti e specialisti operanti sul territorio;
- fornisce informazioni ai docenti e promuove gli incontri di formazione organizzati da altri enti (piano di formazione di ambito, Scuole polo, altre agenzie);
- coordina Progetti per l'Inclusione.

Funzione Strumentale
AREA ORIENTAMENTO

La funzione è svolta nell'anno scolastico 2024/25 dalla docente Di Loreto Olga. La figura, in coerenza con quanto previsto dalle "Linee guida per l'orientamento" di recente emanazione, ha il compito di:

- favorire e rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, agevolando una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti di studentesse e studenti; contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- curare e monitorare la realizzazione di un'adeguata progettazione dei percorsi di orientamento (moduli di orientamento formativo) di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria di primo grado, a partire dal corrente anno scolastico.

1

Animatore Digitale

La funzione è svolta nell'anno scolastico 2024/25 dalla docente Tamara Trippardella. Il profilo dell'Animatore Digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a promuovere:

- la formazione

1



interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, PNRR, Transizione digitale, STEM, sia organizzando laboratori e attività, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi e le reti di scuole; • il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, PNRR, Transizione digitale, STEM anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie, agli alunni e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • la creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per gli studenti). • il coordinamento: coordina il team per l'innovazione digitale e tutte le figure, interne ed esterne, alla scuola che partecipano alla realizzazione del PNSD, delle azioni del PNRR (Piano scuola 4.0, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Animatori Digitali 2022-2024, STEM, D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024), PA digitale 2026 (nuovo sito istituzionale, migrazione al cloud, transizione digitale).



Team per l'Innovazione
Digitale

La funzione è svolta nell'anno scolastico 2024/25 da: Cardarelli Maria Apollonia, Eramo Gabriella, Fonsato Alberta, Di Cola Isolina. I docenti del team coadiuvano l'Animatore Digitale nelle sue attività di progettazione e diffusione delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e di tutte le iniziative finalizzate a promuovere la transizione e l'innovazione digitale comprese quelle previste dal PNRR (Missione 4: istruzione e ricerca- Piano scuola 4.0, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Animatori Digitali 2022-2024, STEM, D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024), all'interno della comunità scolastica. Il Team per l'innovazione Digitale si propone di:

- gestire le risorse multimediali della scuola con interventi di manutenzione ed implementazione delle infrastrutture tecnologiche;
- fornire un supporto ai docenti sull'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche;
- proporre e promuovere, oltre a coordinare e gestire, forme di aggiornamento ed autoaggiornamento sulle strumentazioni presenti, allo scopo di favorire un uso sempre più ampio e motivato delle nuove tecnologie nella didattica e nella professione dell'insegnante;
- sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare;
- supporto alla progettazione e fruizione di ambienti di apprendimento innovativi, anche in riferimento a quanto previsto dal PNRR (Missione 4: istruzione e ricerca- Piano scuola 4.0), in fase di attuazione;
- collaborare con le altre figure di sistema dell'Istituto.

4



Nucleo Interno di
Valutazione (NIV)

Il Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.) è istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Esso è costituito, per l'a.s. 2024/25 dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, e dai docenti: Mazzocchitti Domiziana, Puglielli Alessia, Trippardella Tamara, Caroselli Chiara, Di Loreto Olga, Fonsato Alberta, Panecaldo Lucia, Marianetti Alessandra e il D.S.G.A. Nicoletta Ubertini. In particolare il N.I.V. svolge i seguenti compiti: • analisi dell'evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; • mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; • esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; • processi (Obiettivi e Priorità); • monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate del Piano di Miglioramento; • definizione di piste di miglioramento; • autovalutazione d'Istituto; • stesura e/o aggiornamento del RAV; • elaborazione e somministrazione dei questionari per l'Autovalutazione d'Istituto; • tabulazione dei dati e della condivisione/socializzazione degli esiti dei questionari per l'Autovalutazione d'Istituto con la comunità scolastica; • Rendicontazione Sociale.

10

Gruppo di Lavoro per
l'Inclusione (GLI)

Secondo quanto previsto dalla normativa in materia, presso ciascuna istituzione scolastica è istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.). Il G.L.I., nominato e presieduto dal Dirigente scolastico, svolge i seguenti compiti: • supportare il Collegio dei Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per

46



l'inclusione nonché i docenti contitolari di sezioni/classi e i consigli di classe nell'attuazione dei P.E.I.; • rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle sezioni/classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione del P.E.I.; • interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc.); • progettazione, pianificazione attività da inserire nel P.T.O.F.

Docente Coordinatore
del Consiglio di
Classe/Team docenti

• Presiede, con delega scritta del Dirigente Scolastico, le riunioni del Consiglio di Classe/Team docenti e relaziona al Dirigente Scolastico sui risultati dell'incontro; • segnala per tempo al Dirigente Scolastico eventuali punti da inserire nell'O.d.G della riunione periodica del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione; • cura la tenuta dei verbali delle riunioni; • garantisce il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio e fornisce eventuali indicazioni circa la gestione della classe/sezione; • coordina a livello di Consiglio di classe/Team docenti il lavoro di scelta e adozione di nuovi testi scolastici; • prende contatti, anche su

44



mandato del Dirigente Scolastico o dello stesso Consiglio di Classe/Team docenti, con esperti esterni alla scuola per l'organizzazione di incontri dentro e/o fuori della scuola; • segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul funzionamento dell'attività didattica. • coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e cura la redazione della programmazione annuale, che presenta ai genitori nell'incontro di inizio anno; consegna la programmazione annuale e/o periodica al Dirigente Scolastico e provvede a controllarne la realizzazione; • presenta il documento di valutazione alle famiglie; • invia, previo accordi con il Dirigente Scolastico, comunicazioni ufficiali alle famiglie degli allievi, per esigenze particolari (provvedimenti disciplinari; problemi di salute; disagio degli allievi; assenze ripetute; disimpegno e demotivazione; ecc.); • per le classi terze di scuola secondaria I grado, redige le relazioni per la Commissione d'Esame e raccoglie i programmi disciplinari.

Docente Coordinatore di Dipartimento

(N.B. nella scuola sono programmati periodicamente incontri e riunioni tra i docenti che insegnano la stessa disciplina; ciascun dipartimento ha un proprio coordinatore). Il coordinatore dei dipartimenti disciplinari: • presiede il gruppo di lavoro formato dagli insegnanti della stessa area; • facilita la presa di decisione nel gruppo circa le linee progettuali annuali; Il gruppo di dipartimento/area: • cura l'elaborazione del documento di programmazione disciplinare annuale a partire dalle Indicazioni per il Curricolo; • concorda la

7



	<p>programmazione e la gestione delle attività di laboratorio; • cura il lavoro di consultazione e di redazione delle prove di verifica a livello di Istituto; • propone eventuali iniziative di sviluppo e di potenziamento dell'area disciplinare di competenza; • stimola la progettazione di attività finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; • stimola la partecipazione ad iniziative esterne e a progetti che abbiano ricadute sui processi di apprendimento degli allievi; • propone acquisti di materiali didattici e/o tecnologici per il potenziamento dei sussidi didattici della scuola; • esamina i nuovi testi scolastici in vista della scelta dei libri da adottare; • propone eventuali iniziative di aggiornamento e di formazione.</p>	
Docente Tutor neo immessi in ruolo	<p>Il tutor del docente neo immesso in ruolo lo orienta, facilitando in lui il processo di costruzione della propria identità professionale, lo accompagna nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'insegnamento e, infine, monitora il processo formativo, anche attraverso lo studio della documentazione prodotta nell'anno di formazione e prova. Tra i suoi compiti prevalenti c'è quello di accogliere e introdurre il docente nel contesto scolastico in cui si trova ad operare, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo.</p>	3
Gruppi di progetto/commissioni	<p>Durante l'anno il Dirigente Scolastico, in base alle esigenze emerse, a seguito di proposta e parere del Collegio dei Docenti, può attivare</p>	2



gruppi e/o commissioni di lavoro. Si tratta di gruppi cui spetta un mandato preciso, normalmente definito in un compito professionale da realizzare in tempi definiti. Ogni gruppo o commissione ha un proprio responsabile coordinatore, di solito la Funzione Strumentale relativa all'area di interesse, cui competono le seguenti funzioni: • coordina il lavoro del gruppo su compito; • facilita il lavoro con la predisposizione di materiali informativi e/o documentativi idonei e utili ai membri del gruppo; • struttura sintesi e/o progressi dei lavori, informando, se lo ritiene utile, il Dirigente Scolastico e/o il Collegio dei Docenti, a seconda della complessità del compito assegnato al gruppo o commissione di lavoro; • consegna, al termine dei lavori, la documentazione o un report circa il lavoro svolto; • tiene la documentazione delle presenze dei membri del gruppo o della commissione, ai fini anche del riconoscimento economico del lavoro svolto.

Personale con incarico di
RSU

La RSU nell'anno scolastico 2024/25 è composta da: • docente Simonetta Di Genova • docente Domiziana Mazzocchitti • docente Marcella Mulieri Alla RSU compete di: • indire assemblee sindacali per dare informazioni e per raccogliere istanze dai docenti e dal personale ATA; • promuovere incontri con il Dirigente Scolastico con richiesta formale sulla base di un O.d.G. preciso; • negoziare e definire con il Dirigente Scolastico la piattaforma per la definizione della contrattazione decentrata; • mantenere i contatti con le rappresentanze sindacali di altre scuole e con quelle provinciali; • tenere la documentazione degli incontri con il Dirigente

3



Scolastico, approntando un registro dei verbali e un raccoglitore degli stessi.

Rappresentante del
Lavoratori per la
Sicurezza (R.L.S.)

Nell'anno scolastico 2024/25 tale funzione viene esercitata dalla docente Domiziana Mazzocchitti. Concretamente l'azione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza si attua attraverso: • la consultazione e la partecipazione attiva dei lavoratori nella gestione della sicurezza, per raggiungere i massimi livelli di lavoro sicuro possibile; • la promozione, l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute dei lavoratori; • il supporto indispensabile al datore di lavoro, in quanto la sua conoscenza su ciò che accade sul luogo di lavoro, acquisita attraverso il suo rapporto diretto con gli altri lavoratori, costituisce la base per una buona valutazione dei rischi; • la partecipazione alla riunione periodica; • la promozione di attività formative per il personale docente e per il personale ATA in materia di sicurezza a scuola (prevenzione incendi, prevenzione altri rischi nella scuola, gestione del piano di evacuazione, interventi di primo soccorso in caso di malori, gestione dei kit sanitari nella scuola); • la partecipazione all'organizzazione di prove di evacuazione dall'edificio scolastico sulla base di simulazioni e/o esercitazioni per aiutare insegnanti, personale ATA ed allievi ad assumere comportamenti corretti in relazione all'evento causa dell'evacuazione.

1

Referente per il Bullismo
e Cyberbullismo

Nell'anno scolastico 2024/25 la funzione di referenti per il Bullismo e Cyberbullismo è svolta dalla docente Barbara Aquila per la scuola

2



secondaria e dalla docente Martellone Antonella per la scuola primaria. Tale figura si occupa di:

- partecipare alla formazione specifica;
- revisionare il regolamento di istituto sull'uso consapevole e responsabile della tecnologia a scuola;
- partecipare alla piattaforma d'indirizzo del MIM, con lo scopo di usufruire dei materiali messi a disposizione e allinearsi con le linee guida del Ministero sul tema del contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- produrre una Policy di e-safety;
- condividere i materiali e diffondere buone pratiche;
- tenere rapporti con soggetti esterni (Polizia postale, Forze dell'ordine, specialisti del settore, associazioni,...).

Team Antibullismo e per l'emergenza

Il team ha lo scopo di coadiuvare il Dirigente Scolastico, coordinatore del gruppo nella propria scuola, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare. Per l'anno scolastico 2024/2025 tale funzione è svolta dal Dirigente Scolastico e dai docenti: Barbara Aquila (referente bullismo/cyberbullismo scuola secondaria di I grado) e Martellone Antonella (docente scuola primaria). Il team antibullismo e per l'emergenza opererà in stretta collaborazione con figure specialistiche (ad esempio, psicologo d'Istituto e assistente sociale del Comune di riferimento) e le Forze dell'Ordine. Tale team ha la funzione di:

- coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipa anche lo psicologo d'Istituto, laddove presente);
- intervenire nelle situazioni acute di

3



bullismo; • raccolta della segnalazione e presa in carico del caso; • approfondimento della situazione per definire il fenomeno; • gestione del caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie); • monitoraggio della situazione e dell'efficacia degli interventi; • promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi; • partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; • coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; • creare sul sito istituzionale un'apposita sezione.

Referente per le Attività Motorie e Sportive (primaria e secondaria di primo grado)

Nell'anno scolastico 2024/25 la funzione di Referente per le attività motorie e sportive è svolta dai docenti Domenico Elio Ciaccia (referente scuola primaria) e Filippa Odorisio (referente scuola secondaria di I grado). Il referente ha il compito di: • promuovere attività e progetti sportivi; • coordinare e organizzare tutte le attività sportive in collaborazione con le associazioni del territorio e quelle promosse a livello nazionale, regionale e provinciale; • curare i collegamenti e i contatti con istruttori specializzati per la promozione di particolari progetti sportivi; • raccogliere e controllare la documentazione necessaria per la

2



	partecipazione a progetti sportivi/gare/eventi in collaborazione con la segreteria.	
Coordinatore del Centro Sportivo Scolastico Studentesco (CSS)	Nell'anno scolastico 2024/25 la funzione di Coordinatore del Centro Sportivo Scolastico Studentesco (CSS) è svolta dalla docente Velina Armati che avrà il compito di coordinare e soprintendere tutte le attività del CSS dell'Istituto Comprensivo, in raccordo con i docenti referenti delle attività motorie e sportive e i consigli di classe/team docenti.	1
Referente per l'Educazione Civica d'Istituto	Nell'anno scolastico 2024/25 la funzione di Referente per l'Educazione Civica d'Istituto è svolta dalla docente Marianetti Alessandra. Il referente ha il compito di: • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", • facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; • curare e soprintendere la predisposizione/aggiornamento del Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica.	1
Referente uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	La funzione è svolta nell'anno scolastico 2024/25 dalle docenti Capuzza Gina (Scuola primaria) e Aquila Barbara (Scuola secondaria I grado), con i seguenti compiti: - calendarizzare le diverse uscite/visite guidate e viaggi di istruzione; - curare i contatti con i coordinatori di classe e con l'Ufficio di Segreteria per l'organizzazione delle uscite e/o visite guidate; - curare i rapporti	2



con le eventuali agenzie di viaggio, musei, siti di interesse, teatri, etc.; - predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; - organizzare le iniziative: proposte contatti con gli interlocutori esterni, prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; - gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate con attenzione alla notifica del programma dettagliato e all'acquisizione delle autorizzazioni da parte delle famiglie.

Referente d'Istituto per il supporto tecnico per manifestazioni/eventi

La funzione è svolta nell'anno scolastico 2024/25 dal docente Rosati Nicolino, con i seguenti compiti: - partecipare agli incontri preliminari, in itinere e conclusivi che il Dirigente Scolastico riterrà necessari per la funzionale organizzazione delle attività ricomprese nell'incarico; - essere presente alle manifestazioni organizzate dalla scuola nelle quali è richiesto l'ausilio audio e video; - supportare i docenti dal punto di vista tecnico per la realizzazione di spettacoli e manifestazioni; - predisporre strumentazioni tecniche audio/video e provvedere al loro montaggio e smontaggio a supporto degli spettacoli ed eventi organizzati dalla scuola; - mantenere i contatti con gli uffici amministrativi per ogni eventualità funzionale alla migliore organizzazione e riuscita dei progetti; - segnalare all'Ufficio di Dirigenza eventuali disservizi e problematiche per concordare le modalità di risoluzione; - provvedere a qualsiasi altra azione inerente la funzione svolta.

1



Responsabili stesura
orario delle lezioni scuola
primaria e scuola
secondaria di primo
grado

I docenti incaricati collaboreranno con il Dirigente Scolastico svolgendo i seguenti compiti: - predisporre la proposta di orario provvisorio e successivamente, ad organico completato, quella di orario definitivo delle lezioni tenendo conto delle priorità e dei criteri definiti dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e di efficace funzionamento didattico generale.

3

Personale ATA

Presso la Pretura sono ubicati i Servizi Amministrativi e l'Ufficio del Dirigente Scolastico. Gli Uffici Amministrativi dell'Istituto svolgono una funzione pubblica e sono impegnati ad offrire servizi qualitativamente efficienti in termini di: • celerità delle procedure; • trasparenza; • informazione sui servizi di segreteria. Il personale cura gli adempimenti amministrativi, contabili, gestionali, strumentali ed operativi connessi all'attività scolastica, in stretta collaborazione col Dirigente Scolastico e col personale docente nei seguenti settori: • gestione alunni • servizio archivio e protocollo • gestione patrimonio • amministrazione del personale • progetti didattici Ha autonomia operativa nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute. I collaboratori scolastici eseguono, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica. Il

30



collaboratore scolastico, sulla base delle mansioni proprie del profilo professionale riconosciuto dal CCNL, svolge le seguenti attività:

- sorveglianza degli alunni nelle aule e nei laboratori in assenza momentanea dei docenti e negli altri spazi interni ed esterni agli edifici scolastici;
- apertura e chiusura dei locali scolastici e controllo dell'accesso agli stessi da parte degli alunni e del pubblico;
- pulizia/igienizzazione dei locali scolastici, degli spazi aperti di pertinenza e degli arredi;
- servizio di ausilio per il personale docente nelle attività;
- collaborazione con la segreteria.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	22



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>I docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	73
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>I docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi</p>	2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

dell'istruzione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: -svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; -formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; -previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; -svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -è funzionario delegato, ufficiale



rogante e consegnatario dei beni mobili; -può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; -può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: -redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; -aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); -firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); - provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); -predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); -tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); -è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); -svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); -svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); -espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; -provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); -redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici,



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); -ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. Il ruolo è ricoperto da Nicoletta Ubertini.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icfontamara.edu.it/index.php/it/>

Servizi della piattaforma Office 365 con account personale (biblioteca digitale; e-mailing; chat interna ed altro) <https://www.office.com/?auth=2&home=1>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con i cinque Comuni ricadenti nell'Istituto Comprensivo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Rete Piano Formazione Docenti di Ambito #2 - Scuola Capofila ITIS ETTORE MAJORANA AVEZZANO (AQ)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con le Università per il Tirocinio Formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Rete di Scopo delle Scuole multiculturali della Regione Abruzzo finalizzata al programma nazionale F.A.M.I. (Fondo Asilo, Migrazione e



Integrazione) 21-27

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di Scopo delle Scuole Multiculturali della Regione Abruzzo, in linea con gli obiettivi del Programma Nazionale F.A.M.I. 2021-2027. Si evidenzia come il nostro istituto operi in un contesto multiculturale, con una presenza crescente di studenti di origine straniera che necessitano di interventi specifici volti all'integrazione linguistica, culturale e sociale. Il Programma F.A.M.I. è un'iniziativa nazionale che mira a sostenere l'inclusione scolastica e sociale degli alunni stranieri, offrendo risorse economiche e strumenti operativi per realizzare progetti specifici. L'adesione alla rete permette al nostro Istituto di:

- accedere a finanziamenti per progetti mirati;
- partecipare a programmi di formazione per il personale scolastico sulle tematiche dell'interculturalità;
- condividere buone pratiche con altre scuole della regione;
- rafforzare le iniziative di supporto agli studenti e alle loro famiglie.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Formazione generale e specifica Antincendio Primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti della Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- On line, in presenza, esercitazioni pratiche

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta dall'Istituto avvalendosi di esperti esterni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dall'Istituto avvalendosi di esperti esterni

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologico-didattica in relazione alle azioni del PNRR, Transizione



digitale D.M. 66/2023

Percorsi formativi afferenti alle azioni del PNRR (D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023). Formazione sulle tematiche dell'innovazione didattica intesa come processo in continua evoluzione di uno specifico contesto didattico. L'innovazione didattica è certamente correlata alle discipline STEM e STEAM, al digitale e alle tecnologie, ma essa è anche ricerca, sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali (Problem Based Learning, Design thinking, Learning by doing, Apprendimento cooperativo, Debate, Flipped Classroom, Digital Storytelling, Gamification, Jigsaw, etc.). Formazione finalizzata allo sviluppo delle competenze didattiche digitali negli insegnanti per favorire la transizione digitale e l'adozione di un modello integrato unico di insegnamento per tutte le scuole. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera (CLIL).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti della Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- On line, in presenza, laboratori sul campo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso della Piattaforma Microsoft (PNRR Transizione digitale D.M. 66/2023)

Uso della Piattaforma Microsoft e degli applicativi in uso nella scuola.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti della Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche di insegnamento in lingua straniera -CLIL (PNRR D.M. 65/2023)

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera (CLIL) oltreché all'acquisizione di certificazioni linguistiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti della Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di



I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- On line, in presenza, laboratori sul campo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione di ambito/Scuole polo

Attività di formazione proposte dalla rete per la formazione d'ambito territoriale e scuole polo per la formazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Piattaforma Microsoft (PNRR Transizione digitale - D.M.66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sui principali applicativi OFFICE in uso nella scuola

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione accreditati

Formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Descrizione dell'attività di formazione Formazione generale e specifica, Antincendio e Primo soccorso

Destinatari DSGA, personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP Enti formativi accreditati

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA (PNRR - D.M.66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera; PASSWEB per le scuole (la gestione e l'aggiornamento della posizione assicurativa, TFS, TFR e fondo Espero, riliquidazioni.

Destinatari

DSGA, personale ATA

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente di formazione accreditato.

Nuovo Codice degli appalti, le procedure amministrativo-contabili.



Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA, personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti di formazione accreditati